



Sede Legale: Piazza Grande 38 – 57123 Livorno

Partita Iva, Codice Fiscale, n. iscr. RRII CCIAA Livorno: 01663150496

Capitale Sociale €. 605.000 interamente versato

n. iscr. REA 146923

BILANCIO ESERCIZIO 2017

Organo amministrativo

Amministratore Unico

Bertani Dott. Valerio

Direzione aziendale

Direttore

Scali Dott. Gino

Collegio Sindacale

Presidente

Capperi Dott.ssa Nicoletta

Membri effettivi

Guidotti Rag. Luciano

Fantoni Dott. Stefano

INDICE

Relazione sulla Gestione	pag.	4
Relazione sul governo societario e valutazione del rischio di crisi aziendale	pag.	21
Indici di bilancio	pag.	25
Prospetti di Bilancio	pag.	37
Nota Integrativa	pag.	44
Relazione del Collegio Sindacale	pag.	70

Relazione sulla Gestione

Spettabile Socio,

il presente bilancio, che presento per la discussione ed approvazione, è riferito all'ottavo esercizio della Società Farma.Li srlu, costituita in data 27/04/10, con efficacia dal 30/04/10, tramite conferimento del ramo d'azienda farmacie da Li.r.i. S.p.A.

La Società, nell'ambito delle relazioni degli ultimi bilanci ha costantemente messo in risalto una situazione di difficoltà che sta attraversando da anni il settore farmacia in generale, a livello nazionale e locale, contestualmente alla crisi economica del paese.

In tale contesto l'intero settore farmaceutico ha radicalmente modificato la propria redditività, in maniera determinante per le farmacie territoriali, facendo assistere a fallimenti e procedure di concordato preventivo di farmacie con una frequenza mai verificatasi in passato.

Più volte è stata evidenziata la caduta del fatturato delle farmacie per la inarrestabile diminuzione del valore delle ricette mutualistiche, del valore medio della ricetta dovuto alla diminuzione del prezzo dei farmaci, ai continui tagli sulla farmaceutica convenzionata, all'aumento delle trattenute alle farmacie da parte del SSN, con conseguente azzeramento del margine reale sui medicinali SSN, ma soprattutto dovuto alla politica regionale di contenimento della spesa fondata principalmente sulla distribuzione diretta dei medicinali attuata dalle ASL, in particolare nella Regione Toscana, che sottrae quote importanti e sempre crescenti di mercato alle farmacie territoriali, soprattutto per farmaci innovativi o ad alto costo. In pratica un'ampia fetta della spesa farmaceutica territoriale è di spettanza alle Aziende Sanitarie locali, che sono il principale "competitor" delle farmacie di comunità.

Tale contesto è ormai consolidato e non destinato a mutare favorevolmente; il sistema farmacia attende da anni un nuovo sistema di remunerazione delle farmacie, del quale era prevista inizialmente l'entrata in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2013 (art.15 D.L.95/12 "Spending review"), poi prorogata e successivamente rinviata di anno in anno fino al 31.12.2018, ma è opinione diffusa che il nuovo metodo che sostituirà l'attuale sistema di remunerazione della filiera distributiva del farmaco, basato esclusivamente su quote di spettanza percentuali, non modificherà sostanzialmente la marginalità della farmacia.

Già da tempo l'attenzione del decisore politico e delle organizzazioni delle farmacie è rivolta a

progettare un nuovo modello di farmacia, funzionale ai mutamenti socio-economici , sulla impronta della “farmacia dei servizi” che è iniziata con la Legge n. 69/2009 e Dlgs. 153/2009, “Nuovi servizi erogati dalle Farmacie nell’ambito del Servizio Sanitario Nazionale”. Il modello di farmacia pensato dal legislatore non è ancora decollato compiutamente, ma certamente ha tracciato la strada della Farmacia del futuro provvedendo a definire nuovi compiti e funzioni assistenziali alla Farmacia convenzionata con il SSN, che dovrebbe trasformarsi in un vero presidio sanitario di riferimento per l’assistenza domiciliare, l’organizzazione di servizi domiciliari con infermieri, fisioterapisti ed operatori socio sanitari, per interventi di secondo livello (es. erogazioni di prestazioni su prescrizione medica anche avvalendosi di infermieri), per le prenotazioni (possibilità di effettuare prenotazioni di assistenza specialistica ambulatoriale), riscossione ticket assistenza specialistica, ritiro referti medici, ecc..

Nel quadro descritto, che riguarda sostanzialmente la componente “istituzionale” della farmacia, ovvero i rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale, vanno a calarsi fattori di criticità, generali o peculiari del sistema, facenti parte stabile del contesto in cui operano le farmacie comunali a Livorno, quali:

- la crisi economica che colpisce in primo luogo il potere di acquisto delle famiglie che hanno di fatto una minore disponibilità alla spesa anche nel campo della salute e del benessere, come riferiscono da tempo gli operatori delle farmacie;
- l’aumento di competitività da parte delle farmacie private, che vedendo diminuire fortemente la propria marginalità stanno adottando politiche di prezzo al ribasso ed ampliamenti dell’orario di apertura anche nei festivi e prefestivi;
- l’apertura di due nuove farmacie (sulle cinque previste) nel Comune di Livorno, istituite in seguito all’abbassamento del rapporto farmacie abitanti da 1 ogni 4.000 a 1 ogni 3.300 sancito dalla L.27/2012, che inevitabilmente hanno eroso quote di fatturato alle farmacie esistenti;
- l’allargamento dell’orario di apertura della quasi totalità delle farmacie private nei giorni di sabato e domenica, possibile dopo la liberalizzazione degli orari di apertura sancita dal D.L. Cresci Italia, che ha impattato e penalizzato soprattutto il fatturato della

Farmacia 8 di Piazza Grande ad orario continuato, che manifesta una progressiva flessione con importante impatto sul risultato complessivo aziendale;

- l'aumento del numero dei competitors e la maggiore concorrenza di parafarmacie e corners della GDO, accompagnata dal “delisting” di medicinali che possono essere venduti al di fuori del canale farmacia;
- una accresciuta attività delle farmacie private concorrenti in termini di “attrazione” dei medici di base in ambulatori vicini alle farmacie;
- l'avanzamento dell'e-commerce di prodotti farmaceutici, sanitari, della sfera della salute in genere che, pur non ancora diffuso come in altri paesi, vede l'ingresso di importanti imprese di commercio elettronico.

Il quadro fin qui descritto delinea una congiuntura certamente complessa in cui opera la Società, doverosamente premesso per meglio comprendere il percorso fino ad oggi compiuto e soprattutto per preparare le azioni future.

L'analisi del quadro dei ricavi da vendita e del valore della produzione complessivo dell'ultimo triennio esposto in tabella seguente conferma, anche se non a prima vista, il perdurare del contesto di complessità ed incertezza .

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
A)-VALORE DELLA PRODUZIONE			
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.879.847	10.694.188	11.006.946
vendite contanti	7.389.107	7.170.058	7.339.454
vendite ssn	3.128.235	3.128.665	3.233.004
vendite per fattura	362.504	395.475	434.488
5)-Altri ricavi e proventi	410.194	361.509	298.661
ricavi diversi	78.083	78.064	55.075
servizi DGRT 560/16	64.710	26.351	-
distribuzione per conto ASL	147.690	142.142	133.233
affitti e locazioni attive	41.313	31.280	32.490
proventi diversi (sconti attivi, contr. conto esercizio)	55.439	49.759	41.119
rimborsi diversi	22.959	33.913	36.744
T O T A L E VALORE DELLA PRODUZIONE	11.290.041	11.055.697	11.305.607

Dall'analisi della tabella si rileva nel 2017 una crescita dei ricavi da vendita pari a euro 185.659 rispetto al 2016 (+1,73%), certamente in percentuale superiore al dato fornito dagli analisti di settore, che evidenziano come il 2017 sia stato su base nazionale per la farmacia un anno caratterizzato da una sostanziale stabilità di fatturato rispetto a quanto realizzato nel 2016 (-0,3%, fonte New Line Ricerche di mercato).

Nella realtà di Farma.Li., come rappresentato nelle relazioni infra annuali nel corso del 2017, il dato complessivo di crescita dei ricavi e del valore della produzione 2017, peraltro inferiore al 2015, è strettamente correlato all'operazione di trasferimento della Farmacia n.2 nel centro Coop La Rosa, in via Settembrini, nell'ambito del progetto di ristrutturazione dell'area con l'apertura di un nuovo mini centro commerciale con negozi e servizi. Nell'ambito dell'operazione è stato altresì realizzato a cura di Farma.Li, sempre all'interno dell'immobile di Unicoop, un complesso di ambulatori medici nei quali svolgono attività medici di base, pediatri, medici specialisti, ed altri sanitari.

L'intera operazione, conclusasi alla fine del mese di gennaio 2017, ha consentito la realizzazione di una struttura moderna, altamente funzionale, permettendo alla Farmacia una crescita in termini di fatturato, rispetto al 2016, di circa il 40% , a valore oltre euro 570.000. Preme contestualmente evidenziare che il costo dell'intero investimento è stato completamente autofinanziato da Farma.Li. senza ricorrere al credito bancario.

L'importante incremento di ricavi della Farmacia n.2 ha bilanciato la flessione generalizzata in tutte le altre farmacie, che hanno continuato il trend negativo del 2016, confermando quanto la Società ha sempre sostenuto, ovvero che il livello di guardia non può essere abbassato ed il consolidamento dell'equilibrio economico finanziario in un quadro sempre più concorrenziale impone attente scelte gestionali e di programmazione che devono essere attuate con rapidità.

I risultati di esercizio raggiunti da Farma.Li. nell'ultimo triennio sono senza dubbio soddisfacenti, dopo alcuni esercizi in perdita, ma è presente la consapevolezza che il mantenimento del trend positivo non è assolutamente scontato, tenuto conto che le farmacie dovranno in un futuro prossimo confrontarsi anche con un nuovo scenario, che andrà delineandosi con l'ingresso dei capitali nella farmacia italiana. In altre parole, la recente Legge 124/17 (legge

annuale per il mercato e la concorrenza) ha cambiato radicalmente il regime giuridico della proprietà della farmacia, consentendo anche ai soggetti non farmacisti di essere soci di società titolari di farmacie e consentendo, altresì, anche alle società di capitali di essere proprietarie di farmacie. Difficile prevedere l'impatto nel breve periodo: gli analisti di settore stimano che entro due anni il 20% delle farmacie apparterrà ad una catena privata, di proprietà di grandi investitori, sulla stregua di quanto accaduto in altri paesi in cui si sono già verificate liberalizzazioni simili, e che molte farmacie indipendenti si aggregheranno in network o cooperative per fronteggiare il nuovo scenario.

Pur con l'incertezza dei tempi di accadimento, il quadro in cui opereranno le farmacie è destinato a mutare, e potrà essere affrontato solo con attenta programmazione ed investimenti aventi l'obiettivo di far evolvere le Farmacie con nuove strutture, attrezzature, soluzioni di ambienti che consentano di cogliere il cambiamento e stare al passo con i nuovi attori che avranno un forte impatto sul settore farmacia.

L'inversione di tendenza ed il miglioramento dei risultati economici dell'ultimo triennio costituiscono senza dubbio un punto di partenza per la Società per intraprendere un percorso di consolidamento dell'equilibrio economico e di utili di esercizio.

Nel corso del triennio 2015/2017 la Società ha posto in atto o mantenuto una serie di azioni finalizzate al risanamento economico, con il duplice obiettivo sia di aumentare i ricavi, sia di diminuire i costi generali, attuando una rigorosa politica mirata alla diminuzione dei costi di gestione compatibilmente con il mantenimento dell'efficienza dei servizi.

Tali misure saranno mantenute e rafforzate anche nel prossimo esercizio, affiancate da altre azioni strategiche per le quali sarà necessaria una programmazione congiunta con l'Amministrazione Comunale, al fine di fornire alla Società la certezza operativa e decisionale fondamentali per fronteggiare il mercato altamente competitivo nel quale si trovano le Farmacie Comunali.

I risultati ottenuti nel 2017, strettamente correlati alla performance della Farmacia La Rosa, che ha indubbiamente beneficiato della nuova struttura in seguito al trasferimento nel centro Coop La Rosa, confermano quanto sostenuto da tempo, ovvero che le attuali sedi delle

Farmacie manifestano senza dubbio in vari casi una inadeguatezza delle dimensioni, assolutamente non più rispondenti alle esigenze di una farmacia moderna, quindi rappresentano l'elemento di criticità più evidente nella elaborazione di strategie finalizzate a sfruttare appieno le potenzialità delle farmacie.

Nella parte introduttiva al presente documento si è rappresentato quale modello di Farmacia si stia delineando per i prossimi anni, una Farmacia convenzionata con il SSN, un centro polifunzionale capace di contribuire al decongestionamento delle strutture sanitarie, con un ventaglio di attività che, oltre alla distribuzione di farmaci preveda sempre più l'erogazione dei servizi, con nuovi compiti e funzioni assistenziali, un presidio sanitario di riferimento per la presa in carico del paziente cronico, l'assistenza domiciliare, l'organizzazione di servizi domiciliari con infermieri, fisioterapisti ed operatori socio sanitari, per interventi di secondo livello (es. erogazioni di prestazioni su prescrizione medica anche avvalendosi di infermieri), per le prenotazioni (possibilità di effettuare prenotazioni di assistenza specialistica ambulatoriale), riscossione ticket assistenza specialistica, ritiro referti medici, ecc..

Solo le Farmacie con caratteristiche strutturali ed organizzative, con dotazioni tecnologiche adeguate saranno in grado di soddisfare le mutate esigenze di servizio, oltre a svolgere le attività istituzionali fino ad oggi attribuite.

Pertanto per il mantenimento dell'equilibrio economico le Farmacie comunali dovranno essere competitive, e non potranno che farlo passando attraverso un contestuale piano imprenditoriale che preveda anche interventi strutturali sui singoli punti vendita, all'interno di un programma di investimenti che potranno essere sostenuti esclusivamente con la piena condivisione e sostegno dell'Amministrazione Comunale. Stare al passo con i tempi, competere con il mercato, non può prescindere dal mettere la Società in condizioni di programmare investimenti, che non potranno essere certamente autofinanziati esclusivamente con il cash flow della gestione d'esercizio. In tale ambito, la definizione della convenzione onerosa di affidamento della gestione delle farmacie comunali a Farma.Li. assumerà un ruolo determinante, sia in termini finanziari, sia quale elemento fondamentale per la richiesta di finanziamento ad istituti bancari.

Sarebbe comunque riduttivo e certamente non corretto correlare il risultato di esercizio 2017 esclusivamente alla performance della Farmacia La Rosa successivamente alla citata operazione di trasferimento. L'impegno della Società e di tutti gli operatori delle farmacie è stato ed è assolutamente costante nella programmazione ed attuazione di azioni di marketing finalizzate al risultato economico, del resto già messe in campo negli anni precedenti, che saranno mantenute ed intensificate nel 2018, quali ad esempio:

- azioni di marketing e gestionali intraprese in partnership con Alphega, società network cui sono affiliate farmacie private italiane ed europee, che fornisce consulenza, assistenza , servizi, con l'obiettivo di migliorare il lay-out delle farmacie, l'esposizione e la gestione dei reparti commerciali, la comunicazione al cliente, le promozioni, la gestione degli acquisti extra-farmaco;
- azioni di marketing attuate in partnership con importanti aziende leader di settore;
- il potenziamento di settori merceologici ad alto valore aggiunto, quali il dermocosmetico, avvalendosi anche di sinergie con aziende, per implementare consulenza e vendite in questo comparto;
- lo sviluppo di azioni finalizzate alla comunicazione al cliente, in particolare alla fidelizzazione degli utenti delle Farmacie Comunali, con l'intensificazione di azioni legate alla carta fedeltà , che comunica promozioni, servizi dedicati, anche attraverso social network come Facebook, per far conoscere meglio le Farmacie Comunali, e promuovere le attività, le giornate promozionali, le offerte commerciali;
- il mantenimento di convenzioni, quali con CTT Livorno, con CNA, che prevedono agevolazioni, promozioni servizi, per i possessori della carta fedeltà e dell'abbonamento al trasporto urbano CTT nel primo caso, o dipendenti di aziende del sistema CNA nel secondo caso, al fine di accrescere il numero di utenti delle farmacie;
- l'introduzione in ulteriori farmacie del gruppo di servizi al cittadino, quali la densitometria a ultrasuoni, la spirometria, l'holter cardiaco e pressorio, l'elettrocardiogramma, lo sportello psicologico in farmacia, lo screening audiometrico;
- l'impegno costante all'erogazione dei servizi in convenzione con la regione Toscana

- previsti dalla DGRT 560/16, quali le prenotazioni CUP, il pagamento ticket sanitari, l'attivazione carta sanitaria elettronica, che vengono erogati sul territorio ancora totalmente dalle Farmacie Comunali, con quotidiano consistente impegno di personale, certamente non compensato dal punto di vista del costo dalla remunerazione prevista;
- gli accordi con la Società Volontaria Soccorso e App4Heath, soggetti che erogano prestazioni sanitarie, visite specialistiche, servizi di assistenza domiciliare, prenotabili presso le Farmacie Comunali attraverso piattaforme on line dedicate, con previsione di una remunerazione a Farma.Li;
 - l'intensificazione della formazione del personale su temi gestionali e di marketing, comunicazione, fidelizzazione utente etc.

E' altresì opportuno ribadire che al raggiungimento del risultato di esercizio ha contribuito la politica attuata dalla Società sui costi di gestione, beneficiando anche degli effetti di azioni improntate sul rigore poste in atto già negli esercizi precedenti.

Nell'ambito dei costi di gestione, è d'obbligo sottolineare che, oltre all'aumento dei ricavi da vendita per le ragioni esposte in precedenza, un ruolo fondamentale ed assolutamente determinante per il raggiungimento del risultato 2017 l'ha rivestito il costo degli acquisti, ovvero le migliorate condizioni commerciali sugli acquisti di prodotti farmaceutici ottenute grazie alla nuova gara biennale esperita da Confservizi Cispel Toscana, in vigore da gennaio 2017, cui Farma.Li ha aderito partecipando attivamente nella fase istruttoria. Considerato che tramite i fornitori aggiudicatari della gara viene acquistato circa il 65% dei prodotti farmaceutici il miglioramento del margine ottenuto grazie alle condizioni commerciali in vigore dal 1 gennaio 2017, mai concesse in passato, ha avuto un impatto decisivo per il valore dell'utile d'esercizio.

Oltre all'effetto delle mutate condizioni commerciali sopra rappresentate, sinergicamente una politica di acquisto di gruppo attuata con la centralizzazione degli acquisti delle nove Farmacie Comunali ha contribuito al miglioramento del margine percentuale sugli acquisti dei prodotti farmaceutici, nell'ambito degli acquisti cosiddetti "diretti o da ditta", sfruttando il potere contrattuale del gruppo e cogliendo opportunità proposte dal mercato.

Da ricordare inoltre che, nell'ambito degli acquisti di prodotti farmaceutici, la Società da anni

usufruisce anche di favorevoli condizioni di acquisto in ogni comparto merceologico, grazie all'adesione al network Alphega, che associa oltre 700 farmacie indipendenti in Italia.

Per quanto concerne i costi per servizi la Società ha provveduto a fine 2017 ad affidare ad altro soggetto la fornitura di energia elettrica per tutte le sedi aziendali, pertanto nel 2018 è prevista una riduzione del costo, se pur non elevata, tenuto conto dei margini negoziali concessi dal mercato.

Nell'ambito dei costi correlati alla telefonia/comunicazioni, nel corso del 2017 la Società ha affidato ad un' azienda specializzata in tecnologie di comunicazione, già affidataria di realizzazioni di reti in importanti strutture quali ASL, Ospedali, Pubbliche Amministrazioni etc., la realizzazione di una infrastruttura di rete aziendale (farmacie e ambulatori medici), al fine di garantire prestazioni rispondenti alle mutate esigenze in termini di connettività. La nuova rete, indipendente dal gestore telefonico, consentirà altresì di ottenere condizioni contrattuali con i gestori della telefonia assai vantaggiose anche nell'ambito del contenimento di costi.

Un capitolo importante deve essere dedicato all'analisi della gestione del personale aziendale; già nel corso del 2017, la Società ha evidenziato al Socio ed all'Amministrazione Comunale di dover gestire un importante avvicendamento numerico di personale, iniziato nel 2016, con profilo professionale specifico del settore, ovvero farmacista, dovuto a numerosi esodi per pensionamento di farmacisti, direttori e collaboratori. La tabella successivamente esposta rappresenta l'evoluzione numerica del personale societario dal 2010, anno di costituzione di Farma.Li. ad oggi; il numero complessivo di 56 dipendenti è considerato il fabbisogno numerico minimo di personale, stante l'organizzazione della società, sia per quanto riguarda la sede amministrativa, sia per le nove farmacie. Tale tabella numerica è stata condivisa con l'Amministrazione Comunale in sede di Budget 2017, approvato dall'assemblea dei Soci.

La tabella evidenzia che nel 2018 il numero di dipendenti a tempo indeterminato diminuirà di ulteriori 5 unità (da 51 a 46) sempre per effetto dei citati pensionamenti, per cui per mantenere il numero complessivo di 56 dipendenti, numero considerato non comprimibile, la Società avrà necessità di assumere personale pari a 10 unità.

EVOLUZIONE TABELLA NUMERICA PERSONALE DI FARMA.LI.

PERSONALE FARMA.LI.	2018	31/12/17	31/12/16	31/12/15	31/12/14	31/12/13	31/12/12	31/12/11	31/12/10	30/4/10
Direttore generale	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
livello 1 S direttori farmacie	9	9	9	9	9	9	9	9	9	9
livello 1 C funzionario amministrativo	1	1								
livello 1 farmacisti collaboratori	22	26	28	28	22	23	26	26	26	26
livello 3 amministrativo	-	-	1	-	-	-	-	-	-	
livello 4 amministrativo	1	1	1	1	1	1	-	-	-	-
livello 4 commessi	10	11	11	12	12	14	15	15	15	16
livello 5 commessi	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TOTALE TEMPO INDETERMINATO	46	51	53	53	47	50	53	53	53	54
Contratti tempo determinato	10	5	1	-	7	6	4	4	4	4
TOTALE GENERALE	56	56	54	53	54	56	57	57	57	58

Certamente l'efficienza aziendale, il miglioramento dei servizi all'utenza non possono realizzarsi senza il pieno coinvolgimento delle risorse umane aziendali, componente fondamentale per il raggiungimento di qualsiasi obiettivo.

Il "farmacista collaboratore" è il cardine dell'azienda, raffigura l'immagine dell'azienda stessa, per il contatto quotidiano con l'utenza, per il fondamentale ruolo che riveste nella fidelizzazione dell'utente, e non può essere ricoperto da soggetti "precari", ovvero che si avvicinano frequentemente in conseguenza di assunzioni a termine.

Per tali motivi già nel 2017 la Società ha manifestato l'esigenza di procedere all'assunzione a tempo indeterminato di farmacisti collaboratori, attingendo dalla graduatoria vigente della selezione pubblica svolta nel mese di dicembre 2015; questa esigenza diverrà ancor più stringente nel corso del 2019/2020, in cui cesseranno il servizio altri otto dipendenti con profilo di farmacista.

In osservanza al dettato del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", contenente le disposizioni in materia di personale, la Società ha atteso nel corso del 2017 di ricevere dall'Amministrazione Comunale il provvedimento che fissasse obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, per poter avviare e concludere procedure assunzionali di personale a tempo indeterminato. L'atto di indirizzo sulle spese di funzionamento di FarmaLi per l'anno 2017 è stato deliberato dall'Amministrazione Comunale in tempi che non hanno consentito di procedere

con le richiamate assunzioni, in quanto l'emanazione del Decreto 9 novembre 2017, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 23.12.17, che ha fornito disposizioni attuative in materia di personale delle società a partecipazione pubblica, ha di fatto posto divieto alle società partecipate di avviare assunzioni a tempo indeterminato fino al 30.06.18, se non osservando le modalità in esso indicate.

Si ritiene assolutamente opportuno che l'Amministrazione proceda nel breve tempo a deliberare un nuovo atto di indirizzo sulle spese di funzionamento di FarmaLi per l'anno 2018 o pluriennale, che consenta alla Società di programmare ed avviare le assunzioni a tempo indeterminato a rimpiazzo degli esodi numericamente importanti, sottolineando che il procrastinare di tale decisione, oltre a determinare costi maggiori, potrebbe creare difficoltà organizzative e minor efficienza del servizio.

A complemento del capitolo riguardante il personale aziendale, è opportuno ricordare ancora l'impegno degli operatori delle Farmacie Comunali che, anche per tutto il 2017, come negli ultimi anni, hanno continuato a garantire in esclusiva sul territorio cittadino l'accesso a molti servizi a valenza socio-sanitaria, assumendo sul territorio un vero ruolo di presidio del servizio sanitario nazionale, punto di riferimento per la salute dei cittadini, per le categorie più deboli, anziani e malati cronici, fornendo nel contempo un indiscutibile contributo a garantire l'economicità e sostenibilità del servizio sanitario in ambito locale.

E' opportuno ricordare altresì che le Farmacie Comunali hanno continuato a fornire il proprio contributo nelle campagne di educazione e prevenzione alla salute promosse in ambito locale, quali quelle sul diabete e sul corretto uso degli antibiotici, nonché nelle iniziative a sfondo sociale quali ad esempio la raccolta del Farmaco con il Banco Farmaceutico, l'adesione al progetto "Farmacia sentinella su abusi e violenza", il contributo all'accoglienza ed assistenza ai bambini Saharawi, e per concludere al contributo fornito agli Istituti di scuola superiore cittadini nei progetti di Alternanza Scuola Lavoro ospitando decine di studenti in stage formativi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In data 21 febbraio 2018, il Comune di Livorno e Li.r.i. S.p.A., di fronte al notaio Gaetano D'Abramo, hanno sottoscritto l'atto di acquisto delle quote, a titolo oneroso, di Farma.Li. s.r.l.u

(pari al 100% del capitale sociale) da parte del Comune di Livorno, al prezzo di cessione pari a euro 695.000, come risultante dalla perizia di stima.

L'atto ha seguito la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 283 del 20/12/2017 avente appunto oggetto "Acquisto delle quote della società Farma.Li. s.r.l.u. ed affidamento in house del servizio Farmacie Comunali".

In seguito all'operazione di acquisto delle quote di Farma.Li. s.r.l.u. da parte del Comune di Livorno è programmata nei primi mesi del 2018 l'approvazione del nuovo statuto di Farma.Li. s.r.l.u., già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 233/30.10.2017, in cui sono state apportate modifiche importanti ed obbligatorie per le società in controllo pubblico, così come previsto dal Testo Unico delle Società D.Lgs. 175/2016, con particolare riferimento agli elementi caratterizzanti per definire un affidamento "in house".

Contestualmente è programmata la sottoscrizione della nuova "Convenzione di affidamento della gestione delle Farmacie Comunali tra il Comune di Livorno e Farma.Li. s.r.l.u." in cui vengono regolati i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e la società Farma.Li. s.r.l.u. nonché la durata dell'affidamento del servizio ed il canone di concessione dello stesso.

Nel testo della citata Delibera del Consiglio Comunale si rappresenta che con l'acquisizione delle quote della società Farma.Li., e l'affidamento "in house" della gestione del servizio farmaceutico, il Comune di Livorno, oltre a garantire continuità del servizio, avrà un maggior monitoraggio e controllo sullo stesso riuscendo a perseguire le finalità istituzionali di cui allo stesso art. 4 del D. Lgs. 175/2016 ed a rispettare i principi di efficienza, efficacia e economicità dell'azione amministrativa, così come richiesto all'art. 5 del D. Lgs. 175/2016.

La nuova Convenzione di affidamento della gestione delle Farmacie Comunali che andrà a sostituire l'atto di concessione stipulato tra il Comune di Livorno e L.I.R.I. S.p.A. il 05.02.2004, prorogato fino ad oggi, rappresenta per Farma.Li. un atto di grande importanza, fondamentale per poter programmare investimenti ed attività future, tenuto conto che, innanzitutto definisce l'importo del canone annuo, che sarà svincolato dalla parte variabile relativa alla corresponsione del 50% degli utili di esercizio, che resteranno a disposizione della Società, ed inoltre definisce il periodo di affidamento della gestione farmacie a Farma.Li.,

stabilito in dieci anni, rinnovabili fino ad un massimo di quindici , fattori entrambi indispensabili per elaborare strategie di investimenti anche nell'ipotesi che la Società intendesse richiedere finanziamenti ad istituti bancari.

Nell'analisi di contesto descritta nella relazione sulla gestione si è ampiamente rappresentato che il consolidamento dell' equilibrio economico stabile societario ed il mantenimento di utili di esercizio necessitano di nuove e più consistenti fonti di ricavi, per i quali si ritiene indispensabile un adeguamento delle sedi delle Farmacie al passo con i tempi, rispondenti alle nuove esigenze ed al ruolo che la farmacia dei servizi dovrà esercitare nei prossimi anni.

In precedenti relazioni si è evidenziato che tra le attuali sedi delle Farmacie diverse presentano inadeguatezza delle dimensioni, assolutamente non rispondenti alle esigenze di una farmacia moderna, rappresentando pertanto l'elemento di criticità più evidente per sfruttare completamente le potenzialità delle Farmacie, soprattutto nell'ottica di fronteggiare un mercato concorrenziale sempre più competitivo.

Nell'ambito dei progetti di investimento, oltre alla già citata e conclusa operazione di trasferimento della Farmacia Comunale n.2 nel Centro Commerciale Coop La Rosa, è opportuno esporre progetti per i quali la Società ha avviato contatti preliminari, che saranno portati all'attenzione dell'Amministrazione Comunale non appena in possesso di tutti gli elementi utili, non ultimi economico-finanziari, essenziali per una compiuta valutazione.

Come più volte rappresentato negli anni precedenti, la L.27/12 ha offerto la opportunità per il Comune di Livorno di esercitare la prelazione per l'apertura di una farmacia in aggiunta alle esistenti, all'interno del Centro Commerciale Fonti del Corallo, diritto di prelazione già rinviato consecutivamente dall'Amministrazione Comunale. I contatti avviati durante il 2017 con I.G.D., società che gestisce il patrimonio immobiliare di Unicoop Tirreno e quindi il Centro Fonti del Corallo, hanno riscontrato un sicuro interesse a favorire un percorso che consenta l'apertura di una farmacia all'interno del Centro.

La potenzialità di questa operazione, che lascia ragionevolmente presupporre ricavi promettenti,

soprattutto nell'ipotesi che nel Centro Fonti del Corallo vada ad insediarsi una Casa della Salute con ambulatori medici ed attività sanitarie, come è apparso recentemente sulla stampa locale, impone di acquisire tutti gli elementi utili per una decisione ponderata, pur considerando la necessità di una chiara indicazione che non può che derivare dal Comune di Livorno, unico soggetto legittimato a pronunciarsi su eventuali prelazioni di sedi farmaceutiche.

Sempre in ambito di progetti di investimenti, sono stati avviati contatti con Esselunga, in relazione al progetto di apertura di un grande supermercato nell'area ex-Fiat di Viale Petrarca, considerato che l'area interessata all'insediamento del centro commerciale è interamente facente parte della sede farmaceutica n.41 , cui fa riferimento la Farmacia Comunale n.7, sita attualmente in via Montanari 12, tenuto conto che la normativa vigente consentirebbe un eventuale spostamento della suddetta farmacia all'interno del centro commerciale in quanto trasferimento nell'ambito della propria sede farmaceutica di pertinenza.

Nel caso è opportuno evidenziare che gli attuali locali della farmacia sono indubbiamente di vecchia concezione e non più rispondenti alle esigenze di una farmacia moderna, tant'è che già negli anni passati è stato presentato all'Amministrazione Comunale un progetto di spostamento in via degli Etruschi, non realizzatosi per volontà dell'Amministrazione stessa.

E' superfluo evidenziare che, qualora sussistessero tutte le condizioni, non ultimo economico-finanziarie, lo spostamento della Farmacia Comunale n.7 nel nuovo centro commerciale Esselunga potrebbe costituire fonte di ricavi vitali per contribuire alla crescita economica di Farma.Li., e consentirebbe un importante ammodernamento della struttura al passo con i tempi. Anche in questo caso è fondamentale acquisire tutti gli elementi utili per valutare compiutamente la fattibilità dell'operazione, premesso che Esselunga ha manifestato interesse e disponibilità al progetto.

Oltre ai due progetti menzionati la Società ha posto da tempo l'attenzione sull'opportunità di effettuare un restyling della Farmacia n. 8 di Piazza Grande, che soffre di un progressivo calo dei ricavi anche, ma non solo, per una inadeguatezza del lay out, che impone un intervento finalizzato a rendere più fruibili i servizi erogati e contestualmente i reparti merceologici della

farmacia. Allo scopo sono state elaborate diverse ipotesi di intervento, momentaneamente al vaglio in attesa di valutare un piano complessivo di investimenti e le priorità d'intervento, al fine di elaborare un piano economico finanziario sostenibile per la Società.

In relazione ai costi di gestione, anche nell'esercizio 2018 la Società intende proseguire le politiche di rigore applicate fino ad oggi, che hanno contribuito al raggiungimento dei risultati.

In riferimento a quanto rappresentato in merito al personale aziendale, si aggiunge che il costo del personale medio e complessivo è destinato a decrescere gradualmente nei prossimi anni per i previsti pensionamenti di dipendenti con profilo di farmacista e la necessaria contestuale assunzione di nuovo personale, con costo aziendale più basso.

La Farma.Li. è avviata in un complesso e impegnativo percorso volto al consolidamento dei risultati, raggiunti dopo alcuni esercizi in perdita, ma è opportuno tener ben presente che lo scenario in rapida evoluzione obbligherà ad affrontare sfide sempre più concorrenziali, per cui l'obiettivo prioritario è far progressivamente evolvere le Farmacie Comunali con nuove strutture, attrezzature, soluzioni di ambienti che consentano di cogliere il cambiamento, con la consapevolezza che ogni scelta strategica necessita di un percorso di piena condivisione con l'Amministrazione Comunale.

ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

Risultati reddituali

Il valore della produzione ammonta a 11.290.041 euro al netto delle trattenute SSN; i costi per materie prime e sussidiarie, per servizi, per godimento beni di terzi e gli oneri diversi di gestione impattano per il 71,59% sul valore della produzione (72,67% nell'esercizio 2016) e il valore aggiunto è pari al 28,88% (26,06% nell'esercizio 2016) del valore della produzione.

Il margine operativo lordo (ottenuto togliendo al valore aggiunto il costo del personale) si attesta allo 3,57% del valore della produzione (1,48% nell'esercizio 2016). Il risultato operativo si attesta al 2,45% del valore della produzione (0,39% nell'esercizio 2016).

Il risultato ante imposte è pari ad € 278.250 mentre il risultato al netto delle imposte d'esercizio ammonta a € 228.963.

Analisi Patrimoniale

Il patrimonio netto della Società al 31/12/2017 è di 907.532 Euro così suddiviso: Euro 605.000 di capitale sociale, Euro 9.089 di riserva legale; Euro 64.481 di riserve statutarie; Euro 228.963 utile dell'esercizio.

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio ad oggi non sono intervenuti fatti di rilievo.

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio nel suo insieme, si presenta, nelle tabelle che seguono, una breve analisi di bilancio composta dallo Stato Patrimoniale riclassificato e dal Conto Economico riclassificato, comparati con l'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale è riclassificato secondo un criterio di liquidità decrescente e riporta il totale delle attività a breve e il totale delle passività a breve onde avere una puntuale valutazione della situazione finanziaria complessiva, il Conto Economico è stato redatto in forma scalare e, rispetto al Conto Economico Civilistico, mostra gli aggregati che formano il margine operativo rispettando, tuttavia l'esposizione dei costi in natura.

Tutti gli importi riportati nel presente documento sono espressi in unità di euro.

STATO PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	2017	%	2016	%
Attività a breve	4.426.840	68,65%	4.622.642	71,87%
Attività immobilizzate	2.021.830	31,35%	1.809.529	28,13%
TOTALE ATTIVITA'	6.448.670	100,00%	6.432.171	100,00%
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	2017	%	2016	%
Passività a breve (entro 12m)	4.538.638	70,38%	4.607.991	71,64%
Passività a medio/lungo	1.002.500	15,55%	1.145.611	17,81%
Patrimonio Netto	907.532	14,07%	678.569	10,55%
TOTALE PASSIVITA'	6.448.670	100,00%	6.432.171	100,00%

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	2017	%	2016	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.879.847	96,37%	10.694.188	96,73%
Altri ricavi e proventi	410.194	3,63%	361.508	3,27%
VALORE DELLA PRODUZIONE	11.290.041	100,00%	11.055.696	100,00%
Per materie prime, sussid., di consumo e merci	-6.887.320	-61,00%	-7.146.437	-64,64%
Variaz. rim. materie prime e merci	-35.507	-0,78%	100.974	2,19%
Per servizi	-515.140	-4,56%	-529.613	-4,79%
Per godimento di beni di terzi	-465.190	-4,12%	-489.498	-4,43%
Oneri diversi di gestione	-126.227	-1,12%	-110.540	-1,00%
VALORE AGGIUNTO	3.260.657	28,88%	2.880.582	26,06%
Per il personale	-2.857.136	-25,31%	-2.716.951	-24,58%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	403.521	3,57%	163.631	1,48%
Ammortamenti e svalutazioni	-126.416	-1,12%	-120.729	-1,09%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	277.105	2,45%	42.902	0,39%
Proventi e oneri finanziari	1.145	0,01%	-391	0,00%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	278.250	2,46%	42.511	0,38%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-49.287	-0,44%	7.666	0,07%
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	228.963	2,03%	50.177	0,45%

Relazione sul governo societario e valutazione del rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, la società ha deciso di dotarsi di opportuni strumenti di governo societario che vanno ad integrare quelli previsti dalle norme di legge e dallo statuto.

Si ritiene che l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 e dei suoi protocolli specifici di prevenzione, comprese le Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, siano sufficienti a garantire la conformità, stante l'operatività caratteristica della Società, alle norme di tutela della concorrenza e della proprietà industriale ed intellettuale.

Si ritiene, altresì, che il Codice Etico, quale documento integrante del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/01, sia sufficientemente adeguato a favorire la creazione di un ambiente caratterizzato da un forte senso di integrità etica e costituisca un contributo fondamentale all'efficacia delle politiche e dei sistemi di controllo.

In considerazione della dimensione aziendale l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, che è stato nel tempo oggetto di aggiornamenti, al fine di renderlo conforme alla normativa pro-tempore vigente ed adeguato ai processi operativi della Società, appare uno strumento adeguato ai fini di monitorare la regolarità e l'efficienza della gestione.

L'attività propria dell'Organismo di Vigilanza ex art. 6, D. Lgs. 231/01, così come definita nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Società, è stata affidata a un soggetto esterno indipendente, Prof. Marco Allegrini.

La società, per le limitate dimensioni, non ha uno specifico ufficio di controllo interno, come previsto dal D.Lgs. 175/2016, art. 6, comma 3, lettera b, ma si avvale delle verifiche indipendenti dell'Organismo di Vigilanza di cui sopra, che sono verbalizzate e di cui viene prodotta una sintesi con la relazione annuale.

La Società è inoltre dotata di Misure integrative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui alla L. 190/2012 (già Piano di prevenzione per la corruzione e per la Trasparenza) ed ha nominato un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT). Le verifiche svolte periodicamente dall'Organismo di Vigilanza sono esaminate anche dal RPCT, nell'ottica di una collaborazione sinergica, come previsto dalla Delibera n. 8/2015 e dalla Delibera n. 1134/2017 di Anac.

L'art. 6, comma 2, del Dlgs 175/2016 ha introdotto, inoltre, l'obbligo di elaborare un programma di valutazione del rischio di crisi aziendale. A tal proposito possiamo affermare che la Farma.Li ha da sempre attentamente valutato ogni aspetto della gestione, sia attraverso l'analisi del mercato in cui si muove, sia attraverso una oculata programmazione economico-finanziaria. Ne è evidenza la redazione di budget che vengono periodicamente comunicati al Socio.

La valutazione del rischio viene condotta tramite l'indice z-score di Altman, noto nella letteratura e nella prassi internazionale, come strumento per la valutazione anticipata di situazioni di crisi latenti. L'indice z-score di Altman è in grado di determinare, attraverso alcuni dati statistici aziendali, il rischio di fallimento della società.

Di seguito, i risultati.

INDICE DI ALTMAN (Z-Score)	2015	2016	2017
1,5 (Attivo Circolante/Debiti a breve) * 1 (Debiti a breve/Totale Attività)	1,02	1,08	1,03
1,2 (Utile non distribuito/Reddito operativo) * 1,2 (Reddito operativo/Totale Attività)	0,03	0,01	0,05
1,4 (Reddito operativo/Ricavi) * 2,6 (Ricavi/Totale Attività)	0,09	0,02	0,16
0,7 (Capitale proprio/Totale Attività) * 1 (Totale attività/Totale Passività)	0,09	0,08	0,11
0,8 (Reddito operativo/Totale Attività) * 0,8 (Ricavi/Reddito operativo)	1,22	1,06	1,08
Z-Score	2,4	2,3	2,4

Valore Z-Score= <1,8 alto rischio insolvenza, da 1,8 a 3,0 situazione da monitorare, >3,0 situazione ottimale.

I principio di revisione ISA 570 "Continuità aziendale" prevede l'analisi dei seguenti indicatori, tra gli "eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi sul presupposto della continuità aziendale":

Indicatori finanziari

- situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo;
- prestiti a scadenza fissa e prossimi alla scadenza senza che vi siano prospettive verosimili di rinnovo o di rimborso; oppure eccessiva dipendenza da prestiti a breve termine per finanziare attività a lungo termine;
- indizi di cessazione del sostegno finanziario da parte dei creditori;
- bilanci storici o prospettici che mostrano flussi di cassa negativi;
- principali indici economico-finanziari negativi;
- consistenti perdite operative o significative perdite di valore delle attività utilizzate per generare i flussi di cassa;
- difficoltà nel pagamento di dividendi arretrati o discontinuità nella distribuzione di dividendi;
- incapacità di pagare i debiti alla scadenza;
- incapacità di rispettare le clausole contrattuali dei prestiti;

- cambiamento delle forme di pagamento concesse dai fornitori, dalla condizione “a credito” alla condizione “pagamento alla consegna”;
- incapacità di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di nuovi prodotti ovvero per altri investimenti necessari.

Indicatori gestionali

- intenzione della direzione di liquidare l'impresa o di cessare le attività;
- perdita di membri della direzione con responsabilità strategiche senza una loro sostituzione;
- perdita di mercati fondamentali, di clienti chiave, di contratti di distribuzione, di concessioni o di fornitori importanti;
- difficoltà con il personale;
- scarsità nell'approvvigionamento di forniture importanti;
- comparsa di concorrenti di grande successo.

“Altri indicatori”

- capitale ridotto al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;
- procedimenti legali o regolamentari in corso che, in caso di soccombenza, possono comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è in grado di far fronte;
- modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa;

L'analisi degli indicatori finanziari, gestionali ed “altri, di cui al principio di revisione ISA 570, dimostra che non sussistono effettivi rischi di solvibilità aziendale.

Inoltre, anche sulla base dell'analisi dei dati contabili al 31.12.2017, del rendiconto finanziario, degli indici di bilancio (riportati nel paragrafo successivo della presente relazione), e dei rating presi in esame e tenuto conto che criticità di carattere gestionale (amministrativo, di controllo, di organico dipendenti, sindacale) non sono presenti, l'Organo Amministrativo di Farma.Li. srlu ritiene che la società non corra alcun rischio di crisi aziendale. Sarà cura dell'Organo Amministrativo continuare ad adottare tutte le necessarie misure, negli esercizi a venire, affinché la gestione aziendale sia costantemente monitorata, preventivamente e a consuntivo, al fine di prevenire ogni possibile rischio di crisi aziendale.

Indici di bilancio

Ad ulteriore integrazione di quanto annualmente riportato nella relazione sulla gestione, sono stati predisposti una serie di indici e rating, che andiamo di seguito ad esporre:

LIQUIDITA' e CAPITALE CIRCOLANTE		2015	2016	2017
attivo circolante / passività a breve	indice di disponibilità	0,98	1,00	0,98
attivo circolante - passività a breve	marginale di disponibilità (C.C.N.)	- 86.487	14.651	-111.798
totale liquidità / passività a breve	indice di tesoreria	0,55	0,61	0,59
totale liquidità - passività a breve	marginale di tesoreria	- 1.786.806	- 1.786.642	- 1.877.584
ricavi / magazzino	rotazione magazzino (n.ro volte)	6,47	5,94	6,16
magazzino/ricavi*365	rotazione magazzino sui ricavi (gg)	56	61	59
+ gg fornitori - gg clienti - gg scorte	ciclo monetario	40	57	58
(debiti vs. fornitori*365)/(acq.+ iva)	durata media debiti fornitori (gg)	112	134	132
[(crediti netti+sbfi)*365]/(ricavi+iva)	durata media crediti (gg)	15	16	15
(((esist.ze iniz.+rim.ze finali)/2)*365)/CPV	durata media (gg) rimanenze (comm.)	85	91	94
+ gg fornitori - gg clienti - gg scorte	ciclo monetario (comm.)	11	28	23

L'Indice di disponibilità misura l'attitudine dell'azienda a soddisfare gli impegni finanziari a breve termine.

L'indice è positivo se il valore del rapporto è largamente superiore ad 1.

L'Indice di tesoreria misura la capacità dell'azienda a far fronte agli impegni e il conseguente equilibrio tra crediti e debiti di breve termine.

L'Indice è positivo se il valore del rapporto è almeno pari ad 1.

L'indicatore rotazione di magazzino esprime quante volte il magazzino si rinnova nell'arco dell'esercizio.

In pratica misura la capacità dell'impresa di ottimizzare la risorsa impiegata (magazzino) nella gestione caratteristica, trasformandola il più velocemente possibile in risultati (ricavi).

Tanto più alto è il valore del rapporto, migliore è la valutazione di efficienza dell'impresa.

Gli indicatori di durata del ciclo monetario misurano l'equilibrio finanziario dell'impresa.

La durata media dei giorni di pagamento dei fornitori è opportuno che sia superiore alla somma della durata media dei giorni di riscossione dei clienti con la durata media dei giorni di rotazione del magazzino.

In caso contrario l'azienda dovrebbe ricorrere a fonti esterne di finanziamento che genererebbero oneri finanziari.

L'indice di durata del magazzino consente di conoscere il tempo medio di rotazione in giorni delle giacenze nella gestione dell'impresa.

Più basso è il suo valore e più si deve ritenere efficiente la gestione delle scorte in quanto più facilmente convertibili in liquidità.

PATRIMONIALI E FINANZIARI		2015	2016	2017
patrimonio netto/capitale investito	indice copertura del capitale investito	10,85%	10,55%	14,07%
totale debiti (b/m/l termine) / patrimonio netto	grado di indebitamento totale	8	8	6
totale debiti finanziari / patrimonio netto	grado di indebitamento finanziario	0	0	0
patrimonio netto/tot immob nette	indice solidità patrimoniale	33,96%	37,96%	45,77%
patrimonio netto-tot immob nette	1° margine di struttura	- 1.243.698	- 1.130.960	- 1.114.298
(patrimonio netto+debiti ML)/tot immob nette	indice copertura delle immobilizzazioni	95,38%	100,81%	94,47%
oneri finanziari/risultato operativo	incidenza oneri finanziari su R.O.	2,84%	6,58%	0,28%
oneri finanziari/totale debiti (capitale terzi)	costo finanziamento di terzi	0,08%	0,05%	0,01%
oneri finanziari/ricavi	incidenza oneri finanziari su ricavi	0,04%	0,03%	0,01%
totale debiti / ricavi	incidenza debiti totali sui ricavi	46,92%	53,80%	50,93%
totale debiti a breve / ricavi	incidenza debiti a breve sui ricavi	36,41%	43,09%	41,72%
utile esercizio + amm.ti + acc.ti	CASH FLOW (autofinanziamento)	262.226	170.906	355.379

Abbiamo solidità patrimoniale quando l'attivo circolante è finanziato dalle passività correnti e l'attivo immobilizzato è finanziato dalla somma delle passività consolidate e del patrimonio netto.

Il rispetto di tale correlazione è il fondamento della gestione della finanza aziendale, in quanto permette di mantenere l'equilibrio finanziario della liquidità.

Il grado di indebitamento totale misura il grado di dipendenza da terzi finanziatori, più è alto il valore più alto è l'indebitamento dell'impresa. Viceversa il rapporto indica una impresa solida e strutturata.

Valore dell'indicatore: da 0 a 1 = struttura equilibrata, da 1 a 3 = struttura da monitorare, oltre 3 = struttura precaria.

A tal proposito è opportuno sottolineare che il grado di indebitamento totale della Società deriva esclusivamente da debiti di natura commerciale e che l'equilibrio è dimostrato dall'indice di

disponibilità pari a 1 ovvero che le passività correnti sono finanziate dalle attività correnti; non sono inoltre presenti debiti finanziari.

Il grado di indebitamento finanziario misura quanto l'azienda ricorre al finanziamento bancario piuttosto che al finanziamento con mezzi propri.

Il costo finanziamento di terzi determina l'onerosità media delle fonti di finanziamento di terzi (fornitori e istituti di credito).

Gli indici di copertura delle immobilizzazioni verificano se la gestione aziendale è corretta ed equilibrata per il reperimento delle risorse necessarie agli investimenti pluriennali.

L'indice di copertura del capitale investito misura quanto il socio contribuisce al fabbisogno aziendale.

L'autofinanziamento (Cash Flow) rappresenta la liquidità teorica che si forma nell'arco dell'esercizio. In altre parole ciò che l'impresa genera autonomamente senza ricorrere a terzi.

REDDITIVITA'		2015	2016	2017
reddito netto / patrimonio netto	ROE	20,94%	7,39%	25,23%
reddito operativo / capitale investito	ROI	2,57%	0,67%	4,30%
reddito operativo / ricavi	ROS	1,35%	0,40%	2,55%
reddito netto/ricavi	rapporto reddito netto su ricavi	1,20%	0,47%	2,10%
reddito netto / risultato operativo	incidenza gestione extracaratteristica	88,35%	116,96%	82,63%

Il ROE esprime il rendimento del capitale investito dal socio.

Il ROI indica il rendimento operativo del capitale investito (totale attività) nella sola gestione caratteristica dell'impresa.

Il ROS misura il grado di redditività tipica dell'attività caratteristica esercitata dall'impresa.

PRODUTTIVITA'		2015	2016	2017
valore produzione - CPV lordo	marginale lordo industriale	3.251.080	3.187.488	3.563.525
% costo venduto	costo del venduto	66,58%	65,88%	63,63%
% ricarico costo venduto	marginale lordo	33,42%	34,12%	36,37%
ricavi / capitale investito	rotazione capitale investito	1,90	1,66	1,69
ricavi / totale attivo circolante	rotazione capitale circolante	2,81	2,31	2,46
ricavi / immobilizzazioni materiali lorde	rotazione immobilizzazioni lorde	3,23	3,13	3,06
ricavi / addetti	ricavi medi per addetto	226.480	215.609	210.972
V.A. / addetti	valore aggiunto medio per addetto	60.485	58.413	63.668

R.O. / addetti	risultato operativo medio per addetto	3.065	865	5.373
costo lavoro totale / addetti	costo lavoro per addetto	58.007	58.304	58.825
V.A. / ricavi	incidenza valore aggiunto su ricavi	26,71%	27,09%	30,18%
M.O.L. / ricavi	indice di M.O.L.	2,54%	1,53%	3,71%
costo del personale / ricavi	incidenza costo del personale	24,17%	25,56%	26,47%
fondo amm. / imm. Mat.	grado ammortamento immob materiali	46,07%	48,82%	48,83%
(val.prod. - costi variabili prod.)/ricavi	marginale di contribuzione lordo	35,26%	36,55%	39,20%
(marginale contrib.lordo - costi fissi prod.)/ricavi	marginale di contribuzione netto	26,89%	26,43%	28,98%
costi fissi/(1-cv%)	B.E.P.	10.915.415	10.913.776	10.684.003

Gli indicatori Ricavi/addetti, V.A./addetti e R.O./addetti misurano la produttività e la redditività media di ogni addetto. Maggiore sarà il risultato e maggiore risulterà la resa del fattore produttivo "addetti".

Il Break Even Point (detto "punto di pareggio") individua il fatturato necessario per la copertura dei costi totali, sia fissi che variabili. In sostanza individua la soglia oltre la quale l'impresa realizza profitti.

Il grado di ammortamento delle immobilizzazioni materiali misura la vetustà delle medesime, segnalando l'opportunità di un eventuale rinnovo degli investimenti tecnici.

Altri Indicatori

Nelle tabelle che seguono sono riportati alcuni indicatori gestionali adottati per monitorare le attività in termini quantitativi e qualitativi. I dati sono comparati con la gestione 2016.

I ricavi per vendita su ricetta sono esposti, per comparazione con l'esercizio precedente, al netto delle trattenute SSN.

Tipologia	Anno 2017	Anno 2016	Variazione %
Ricavi ricette	3.128.235	3.128.654	-0,01
Numero Ricette ssn	281.487	285.416	-1,37
Ricavi contanti	7.389.107	7.170.058	+3,05
Numero Scontrini	549.293	546.755	+0,46
Vendita Fattura	362.504	395.475	-8,33
Numero Schede integrativa	8.418	8.911	-5,53
Ricavi DPC	147.690	142.142	+3,90

Numero Ricette DPC	19.352	18.204	+6,30
Servizi DGRT 560/16	64.710	26.351	+145,57
Incassi Ticket ASL	163.350	197.907	-17,46
Margine lordo %su ricavi da vendita	36,50	34,19	+2,31

I dati sopra presentati evidenziano una stabilità dei ricavi da vendita per ricetta SSN in consistente calo negli anni precedenti ; a livello di area livornese si registra una diminuzione (-0,44%), analogamente a livello di media regione Toscana (-0,32%), (fonte Confservizi Cispel Toscana).

In diminuzione anche il numero di ricette spedite pari al -1,37%, trend riscontato a livello complessivo di area livornese, (-1,28%), come pure a livello regionale seppur più contenuto (-0,38%) (fonte Confservizi Cispel Toscana).

I ricavi per vendita in contanti, ovvero vendite dirette agli utenti , si attestano in consistente aumento (+3,05%); aumenta anche il numero di scontrini e quindi di ingressi in farmacia (+0,46%).

La tabella evidenzia un incremento dei ricavi da distribuzione per conto ASL (+3,90%), proseguendo il trend di crescita 2016/2015 , confermando che questa attività è certamente di interesse anche per gli esercizi futuri, in quanto consentirà la distribuzione di farmaci ad alto costo anche nelle farmacie territoriali.

Il dato relativo a Servizi DGRT 560/16 si riferisce alla remunerazione per le prestazioni relative ai servizi di prenotazione CUP, attivazione tessere sanitarie; il consistente aumento del compenso 2017 (+145%) è strettamente collegato al fatto che nell'esercizio 2016 l'Accordo regionale sui servizi disposto dalla DGRT 560/16 è entrato in vigore l' 01.08.16. Come esposto in parti precedenti anche per il 2017 le Farmacie Comunali sono state ancora le uniche a garantire il servizio di prenotazione CUP sul territorio cittadino.

Si evidenzia ancora l'importante aumento del margine lordo percentuale sui ricavi da vendita dello 2,31 % , determinante per il risultato di esercizio.

Caratteristiche dei prodotti

Nel 2017 l'incidenza percentuale del peso delle categorie merceologiche nelle vendite a valore mantiene un peso sostanzialmente simile rispetto agli esercizi 2013/2016 (rilevazione software gestionale Wingsfar-Copernico); da evidenziare il settore "prestazioni di servizi" che inizia ad assumere consistenza.

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017
	%	%	%	%	%
Medicinali con ricetta	53,61	52,91	52,72	53,11	52,77
Prodotti parafarmaceutici	11,92	11,84	11,72	10,98	11,46
Medicinali automedicazione sop e otc	12,62	12,41	12,51	12,13	12,81
Prodotti dietetici, integratori	11,05	11,72	12,21	12,64	12,63
Prodotti cosmetici	6,69	6,77	6,73	6,75	6,15
Medicinali omeopatici	1,22	1,23	1,12	1,06	0,93
Medicinali ad uso veterinario	1,18	1,27	1,25	1,41	1,43
Prodotti erboristici	0,78	0,73	0,70	0,62	0,27
Prodotti di puericultura e per l'infanzia	0,32	0,48	0,47	0,43	0,38
Altri prodotti	0,31	0,31	0,23	0,46	0,46
Altri prodotti per animali	0,26	0,27	0,29	0,32	0,33
Prestazioni di servizi	-	-	-	0,03	0,31
Prodotti galenici	0,04	0,06	0,05	0,06	0,07

Mercati serviti

La tabella sotto riportata evidenzia il peso delle tipologie di clienti sul totale dei ricavi di vendita, confermando la progressiva costante diminuzione percentuale del peso dei ricavi per ricette mutualistiche e assistenza integrativa ed il conseguente incremento di ricavi diretti dai clienti:

Descrizione tipi vendite	2013	2014	2015	2016	2017
	%	%	%	%	%
S.S.N. ricette	30,65	30,07	29,37	29,25	28,75
Utenti contanti	64,83	65,77	66,68	67,05	67,91

ASL 6 integrativa	3,52	3,30	3,15	2,93	2,70
Comune Livorno	0,36	0,48	0,37	0,39	0,27
Altre vendite	0,39	0,37	0,42	0,37	0,35
Altri ricavi	0,25	0,01	0,01	0,01	0,02

INFORMAZIONI RELATIVE AL PERSONALE

Il personale dipendente di Farma.Li. a tempo indeterminato in servizio alla data del 31/12/2017 risulta pari **a 51** unità (di cui n.5 unità part-time) , in diminuzione di due unità per pensionamento rispetto al 2016.

Si precisa che alla data del 31/12/17 erano presenti in servizio 4 farmacisti collaboratori livello 1 ed 1 commesso di farmacia livello 5 assunti a tempo determinato, per cui il personale complessivamente in servizio era 56 unità.

La tabella seguente illustra la suddivisione dei dipendenti per profilo contrattuale

CCNL DIRIGENTI	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
Direttore generale	1	1	-
TOTALE	1	1	-
CCNL ASSOFAARM	31/12/2017	31/12/2016	VARIAZIONE
livello 1 S	9	9	-
livello 1 C	1	-	+1
livello 1	26	28	-2
livello 3	-	1	-1
livello 4	12	12	-
livello 5	2	2	-
TOTALE	50	52	-2
TOTALE tempo indeterminato	51	53	-2
livello 1	4	-	+4
livello 5	1	1	-
TOTALE tempo determinato	5	1	+4
TOTALE GENERALE	56	54	+2

La tabella seguente espone le ore lavorabili 2017 a livello aziendale e le ore di assenza

suddivise per tipologia, evidenziando un tasso di assenteismo per malattia contenuto; si evidenzia che sul totale ore assenza pari al 20,53% delle ore lavorabili, in aumento rispetto al 2016, impattano in maniera determinante le ore di assenza per maternità e le ore classificate in “varie”, derivanti dal CCNL, quali le assenze per ROL (riduzione orario lavoro), pari a 5.567, le ore di congedo disposte dalla L.104 pari a 742, i permessi art. 16, pari a 321.

ANDAMENTO DEL LAVORO	TOTALE AL 31/12/2017	%	TOTALE AL 31/12/2016	%	VARIAZIONE
Ore lavorabili	120.366	100%	110.397	100%	8,28%
TOTALE ORE LAVORABILI	120.366	100%	110.397	100%	8,28%
Ferie	7.856	6,53%	8.695	7,87%	-1,34%
Malattia	4.572	3,80%	2.762	2,50%	1,30%
Maternità	4.144	3,44%	612	0,55%	2,89%
Permessi Sindacali	75	0,06%	74	0,07%	-0,01%
Scioperi	0	0	14	0,01%	-0,01%
Varie	8.065	6,70%	6.721	6,09%	0,61%
TOTALE ASSENZE	24.712	20,53%	18.877	17,01%	3,52

La società ha dedicato nel 2017 ampio spazio alla formazione ed aggiornamento del personale, presentando progetti in collaborazione con Tiforma, provider formativo di Cispel Confservizi Toscana, al fondo paritetico interprofessionale di categoria. In particolare il personale interessato ha frequentato i corsi di aggiornamento in materia di Primo soccorso ed antincendio ai sensi dl D.lgs.81/08 ed il personale farmacista ha frequentato un corso su “Il controllo di gestione della farmacia”.

In collaborazione con aziende farmaceutiche partner si sono organizzati numerosi incontri di formazione per tutto il personale sui temi: “Farmacia veterinaria per gli animali da compagnia”, “In store communication”, “La logistica in farmacia”, “La medicina funzionale nella pratica della farmacia”, “Integrazione nello sport”, “Patch and pain: il farmacista e la gestione del dolore”, “Screening nell’insufficienza venosa”.

RAPPORTI CON LA SOCIETA' CONTROLLANTE

I rapporti intercorsi nell'esercizio 2017 con imprese controllanti, collegate e correlate sono dettagliate nella seguente tabella nella quale si evidenziano la situazione dei debiti e dei crediti della società verso la controllante.

DESCRIZIONE	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
Controllante				
Livorno Reti ed Impianti	673.207	167.494	0	0

Controllante – Li.R.I. S.p.A.

La Li.r.i. S.p.A ha detenuto, a seguito dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda delle Farmacie nella neo costituita Farma.Li s.r.l.u, per l'intero 2017 e fino al 21/02/2018 una partecipazione nella società medesima pari ad Euro 605.000,00 corrispondente al valore assegnato al ramo d'azienda dalla perizia del Dott.G.Nardoni.

La Li.r.i. S.p.A. è stata posta in liquidazione volontaria con effetto dal 12/08/2014. In data 21 febbraio 2018, il Comune di Livorno e Li.r.i. S.p.A., di fronte al notaio Gaetano D'Abramo, hanno sottoscritto l'atto di acquisto delle quote, a titolo oneroso, di Farma.Li. s.r.l.u (pari al 100% del capitale sociale) da parte del Comune di Livorno, al prezzo di cessione pari a euro 695.000, come risultante dalla perizia di stima.

Ai sensi dell'art.2497 bis C.C. si riporta di seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla Li.r.i S.p.A. (2016), società che ha esercitato attività di direzione e coordinamento nei confronti della Farma.Li. s.r.l.u. per l'esercizio 2017.

STATO PATRIMONIALE	
Attività	31/12/2016
Attività a breve	7.899.548
Attività immobilizzate	114.415.574
Totale Attività	122.315.122
Passività	31/12/2016
Passività a breve	44.911.586
Passività consolidate	150.503
Patrimonio Netto	77.253.033
Totale Passività	122.315.122

Conto Economico	2016
A) Valore della Produzione	6.556.442
B) Costi della Produzione	1.896.789
Differenza A-B	4.659.653
C) Proventi e Oneri Finanziari	1.971.347
E) Proventi e Oneri Straordinari	
Risultato prima delle imposte	2.688.306
Imposte	1.101.541
Risultato Netto di Esercizio	1.586.765

Comune di Livorno

Con l'atto di costituzione della società, redatto dal Notaio Dott. Gianluigi De Paola, nel 2010 è stata volturata a favore della nuova società Farma.Li. srlu la Convenzione di affidamento delle Farmacie Comunali di cui all'atto del Segretario Comunale di Livorno del 5 febbraio 2004, rep.56815.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.57 del 17/02/2014 è stato disposto che la

Convenzione di affidamento del servizio di gestione delle farmacie comunali, scaduta il 03.11.13, prosegue per la durata di un anno e comunque per il tempo strettamente necessario all'espletamento della procedura di privatizzazione della gestione del servizio, ivi compresa la relativa aggiudicazione; il rapporto concessorio è inteso in prosecuzione agli stessi canoni, patti e condizioni della sopra richiamata Convenzione.

Ai sensi della Convenzione, la Farma.Li. srlu corrisponde al Comune di Livorno per la gestione delle farmacie di cui è titolare, un canone annuo fisso di euro 26.099,15 oltre iva (parte fissa), una quota variabile annua pari all'1% dei ricavi da vendite registrati in bilancio di ciascun esercizio (I parte variabile), nonché un importo pari al 50% dell'utile realizzato nell'anno precedente a quello di riferimento (II parte variabile).

Il totale canone di competenza 2017, ammonta ad Euro 159.985,00.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si dichiara che la Società:

- non ha svolto nell'anno 2017 attività di ricerca e sviluppo;
 - non ha azioni proprie in portafoglio né sono state acquistate o alienate azioni durante l'esercizio;
 - la società non è soggetta a rischio finanziario derivante da strumenti finanziari come disposto dall'art. 2426 c 6bis;
 - informativa sui rischi e incertezze: l'informativa è ampiamente trattata nel paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione" a cui si rinvia.
-

Spettabile Socio,

il bilancio di esercizio della Vostra Società al 31.12.2017 chiude con un utile di Euro 228.963

Preso atto della relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione, si propone:

- di approvare la relazione dell' Amministratore Unico sulla gestione, la situazione patrimoniale, il relativo conto economico e la nota integrativa, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;
- di destinare l'utile di esercizio 2017 per il 5% (Euro 11.448) a Riserva Legale e per il restante 95% (Euro 217.515) a Riserva Statutaria;
- nel rimandare alla nota integrativa predisposta dall'Amministratore Unico per l'illustrazione dei principi contabili adottati e dei commenti sulle principali voci di bilancio, l'Amministratore Unico, sottolineando l'impegno profuso da tutti i dipendenti, Vi ringrazia per la fiducia accordata e Vi invita a voler approvare il bilancio che sottopone alla Vostra deliberazione.

L'Amministratore Unico

Dott. Valerio Bertani

Prospetti di Bilancio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2017	2016
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni Immateriali		
7) Altre	162.172	36.481
TOTALE I) Immobilizzazioni Immateriali	162.172	36.481
II) Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.571.895	1.610.267
2) Impianti e macchinari	12.917	20.963
3) Attrezzature industriali e commerciali	80.920	71.735
4) Altri beni	154.740	48.376
TOTALE II) Immobilizzazioni Materiali	1.820.472	1.751.341
III) Immobilizzazioni Finanziarie		
2) Crediti	39.186	21.707
d bis) Verso altri	39.186	21.707
2) Oltre l'esercizio successivo	39.186	21.707
TOTALE III) Immobilizzazioni Finanziarie	39.186	21.707
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI	2.021.830	1.809.529
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	1.765.786	1.801.293
TOTALE I) Rimanenze	1.765.786	1.801.293
II) Crediti		
1) Verso clienti		
a) Crediti vs clienti esigibili entro 12 mesi	528.146	555.534
TOTALE 1) Verso clienti	528.146	555.534
TOTALE 2) Verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate		
TOTALE 3) Verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti		
a) Esigibili entro 12 mesi	673.207	673.207
TOTALE 4) Verso controllanti	673.207	673.207
5 bis) Crediti tributari		
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	18.698	38.859
TOTALE 5 bis) Crediti tributari	18.698	38.859
5 ter) Imposte anticipate		
TOTALE 5 ter) Imposte anticipate	0	0
5 quater) Verso altri		
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	161.728	110.756
TOTALE 5 quater) Verso altri	161.728	110.756
TOTALE II) Crediti	1.381.779	1.378.356
III) Attivita' fin.che non cost.immob.		
TOTALE III) Attivita' fin.che non cost.immob.	0	0
IV) Disponibilita' liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.168.773	1.374.384
3) Denaro e valori in cassa	107.338	65.759
TOTALE IV) Disponibilita' liquide	1.276.111	1.440.143
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE	4.423.676	4.619.792
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei e risconti attivi	3.164	2.850
Ratei attivi	1.002	862
Risconti attivi	2.162	1.988
TOTALE D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.164	2.850
TOTALE ATTIVO	6.448.670	6.432.171

PASSIVO	2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	605.000	605.000
II) Riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	9.089	6.580
V) Riserve statutarie	64.481	16.813
VI) Altre riserve, distintamente indicate	-1	-1
VII) Riserva operaz.copertura flussi attesi	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	228.963	50.177
Utile (perdita) dell'esercizio	228.963	50.177
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	907.532	678.569
B) FONDO PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	252.646	258.662
Fondo imposte differite IRES	252.646	258.662
4) Altri	0	0
TOTALE B) FONDO PER RISCHI E ONERI	252.646	258.662
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.	749.854	886.949
D) DEBITI		
6) Acconti		
a) Acconti entro 12 mesi	0	84
b) Acconti oltre 12 mesi	0	0
TOTALE 6) Acconti	0	84
7) Debiti verso fornitori		
a) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	3.532.905	3.654.013
b) Debiti verso fornitori oltre 12 mesi	0	0
TOTALE 7) Debiti verso fornitori	3.532.905	3.654.013
11) Debiti verso controllanti		
a) Entro 12 mesi	171.401	171.401
b) Oltre 12 mesi	0	0
TOTALE 11) Debiti verso controllanti	171.401	171.401
12) Debiti tributari		
a) Entro 12 mesi	182.057	104.000
b) Oltre 12 mesi	0	0
TOTALE 12) Debiti tributari	182.057	104.000
13) Debiti v/ist. di previdenza e sic.		
a) Debiti previdenziali entro 12 mesi	81.571	124.571
b) Debiti previdenziali oltre 12 mesi	0	0
TOTALE 13) Debiti v/ist. di previdenza e sic.	81.571	124.571
14) Altri debiti		
a) Altri debiti entro 12 mesi	566.096	549.160
b) Altri debiti oltre 12 mesi	0	0
TOTALE 14) Altri debiti	566.096	549.160
TOTALE D) DEBITI	4.534.030	4.603.229
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei e risconti passivi	4608	4762
Ratei passivi	4608	4762
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	4608	4762
TOTALE PASSIVO	6.448.670	6.432.171

CONTO ECONOMICO	2017	2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.879.847	10.694.188
5) Altri ricavi e proventi	410.194	361.508
Altri	410.194	361.508
T O T A L E A) VALORE DELLA PRODUZIONE	11.290.041	11.055.696
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussid., di consumo e merci	-6.887.320	-7.146.437
7) Per servizi	-515.140	-529.613
8) Per godimento di beni di terzi	-465.190	-489.498
9) Per il personale	-2.857.136	-2.716.951
a) Salari e stipendi	-2.048.898	-1.944.520
b) Oneri sociali	-621.227	-592.084
c) Trattamento di fine rapporto	-163.051	-153.463
e) Altri costi	-23.960	-26.884
10) Ammortamenti e svalutazioni	-126.416	-120.729
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-18.723	-4.956
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	-107.693	-100.921
d) Svalutazioni crediti attivo circolante e disp.liq.	0	-14.852
11) Variaz. rim.mat.prime, suss. di cons. e merci	-35.507	100.974
14) Oneri diversi di gestione	-126.227	-110.540
T O T A L E B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-11.012.936	-11.012.794
DIFFER. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	277.105	42.902
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	1923	2433
d) Proventi diversi dai precedenti	1923	2433
17) Interessi e altri oneri finanziari	-778	-2.824
Altri	-778	-2.824
T O T A L E C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.145	-391
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	278.250	42.511
20) Imposte sul reddito dell'esercizio,corr./ant./diff.	-49.287	7.666
Imposte correnti	-51.189	-13.734
Imposte relative ad esercizi precedenti	-4.113	-3.223
Imposte differite e anticipate	6.015	24.623
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	228.963	50.177

RENDICONTO FINANZIARIO (metodo indiretto)		2017	2016
A Flussi finanziari della gestione reddituale			
	Risultato d'esercizio	228.963	50.177
	Imposte sul reddito	49.287	-7.666
	Interessi passivi / (Interessi attivi)	-1.145	391
	(Dividendi attivi)	0	0
	(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività	0	0
1	Risultato d'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi,	277.105	42.902
	Accantonamenti a fondi (TFR, Spese e Rischi.....)	13.960	13.022
	Ammortamenti immobilizzazioni	126.416	105.877
2	Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	417.481	161.801
	ACI) Rimanenze incremento (-) / decremento (+)	35.507	-100.974
	ACII) Crediti v/clienti incremento (-) / decremento (+)	27.388	498
	ACII) Crediti v/controlanti incremento (-) / decremento (+)	0	0
	ACII) Crediti tributari incremento (-) / decremento (+)	540	19.798
	ACII) Crediti v/altri incremento (-) / decremento (+)	-50.972	8.441
	ACIII) Attività finanziarie non costit. Immobilizzazioni	0	0
	PDVI) Acconti incremento (+) / decremento (-)	-84	84
	PDVII) Debiti v/fornitori incremento (+) / decremento (-)	-121.108	528.844
	PDXI) Debiti v/controlanti incremento (+) / decremento (-)	0	3.907
	PDXII) Debiti tributari incremento (+) / decremento (-)	40.602	23.079
	PDXIII) Debiti v/istituti prev.li incremento (+) / decremento (-)	-43.000	2.413
	PDXIV) Altri debiti incremento (+) / decremento (-)	16.936	60.031
	AD) Ratei e risconti attivi incremento (-) / decremento (+)	-314	5.625
	PE) Ratei e risconti passivi incremento (+) / decremento (-)	-154	4.762
3	Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	322.822	718.309
	(Imposte sul reddito pagate)	2.852	-45.151
	Interessi attivi incassati/(Interessi passivi pagati)	1.145	-391
	Dividendi incassati	0	0
	PB) Utilizzo altri fondi (-)	0	0
	PC) Utilizzo fondo TFR (-)	-151.055	0
4	Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	175.764	672.767
A Flusso finanziario della gestione reddituale		175.764	672.767
B Flusso finanziario dell'attività di investimento			
	Investimenti immobilizzazioni (-)	-339.796	-43.315
	Disinvestimenti immobilizzazioni (+)	0	0
B	Flusso finanziario dell'attività di investimento	-339.796	-43.315
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento			
	Erogazione finanziamenti	0	0
	Rimborso finanziamenti	0	0
	Versamenti a copertura Perdite	0	0
C	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
	Flusso totale di liquidità (A+B+C)	-164.032	629.452
	Disponibilità liquide al 01/01/2017	1.440.143	810.691
	Disponibilità liquide al 31/12/2017	1.276.111	1.440.143

Il prospetto di rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto, ovvero attraverso la suddivisione della gestione finanziaria dell'impresa in tre macro aree di flussi finanziari (della gestione reddituale, dell'attività di investimento e dell'attività di finanziamento), partendo dal risultato netto di esercizio. Complessivamente il Flusso finanziario generato nel 2017 è negativo (-164.032); tale risultato è dovuto soprattutto all'investimento sostenuto per l'operazione di trasferimento della Farmacia n.2 La Rosa nella nuova sede ed a tal proposito si consulti la Sezione B del Rendiconto Finanziario. Inoltre la diminuzione di liquidità è originata anche dai TFR erogati nel corso del 2017 e dal decremento dei debiti vs/fornitori (121.108 euro).

L'autofinanziamento aziendale (utile d'esercizio euro 228.963) consente tuttavia di attenuare il complessivo decremento delle disponibilità liquide al 31.12.17.

Prospetto Capitale Circolante Netto

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2017	2016
Disponibilità liquide	1.276.111	1.440.143
Crediti v/clienti	528.146	555.534
Crediti v/controllanti	673.207	673.207
Crediti tributari	18.698	38.859
Crediti v/altri	161.728	110.756
Rimanenze	1.765.786	1.801.293
Ratei e risconti attivi	3.164	2.850
TOTALE ATTIVITA' A BREVE (A)	4.426.840	4.622.642
Acconti	0	84
Debiti v/fornitori	3.532.905	3.654.013
Debiti tributari e previdenziali	263.628	228.571
Debiti v/controllanti	171.401	171.401
Altri debiti	566.096	549.160
Ratei e risconti passivi	4.608	4.762
TOTALE PASSIVITA' A BREVE (B)	4.538.638	4.607.991
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (A-B)	-111.798	14.651

Voci di Patrimonio Netto al 31/12/2017

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Riepilogo utilizzo nei 3 esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altre ragioni
Capitale Sociale	605.000				
Riserve di utili:					
Riserva Legale	9.089	B			
Riserva Statutaria	64.481	A, B, C	64.481		
Altre Riserve	- 1		-1		
Utili (Perdite) portati a nuovo	-				
Risultato di esercizio	228.963				
Totale	907.532				

Legenda:

A= per aumento capitale

B= per copertura perdite

C= per distribuzione socio

Movimenti di Patrimonio Netto al 31/12/2017

Voci	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva Statutaria	Altre Riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Risultato d'Esercizio	Totale
Saldo iniziale	605.000	6580	16813	-1	0	50.177	678.569
Riserva Legale		2.509				-2.509	0
Riserva Statutaria			47.668			-47.668	0
Altre Riserve							0
Utili (Perdite) portati a nuovo							0
Risultato esercizio						228.963	228.963
Saldo Finale	605.000	9.089	64.481	-1	0	228.963	907.532

Nota Integrativa

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/17 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La Società è esonerata dalla presentazione del bilancio consolidato per effetto del disposto di cui all'art.27 comma 1 Dlgs 127 09/04/91.

Tutte le voci di bilancio 2017 sono raffrontate con i dati dell'esercizio precedente, riclassificato in base ai nuovi principi contabili e sono espresse in unità di euro.

La Società gestisce le farmacie ex-comunali del Comune di Livorno.

Per una più ampia descrizione dell'attività attualmente esercitata dalla Società e dei settori in cui la stessa opera si rimanda alla relazione sulla gestione.

Criteri di redazione

Conformemente all'art. 2423 bis del C.C., nella redazione del bilancio si è provveduto a :

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso di esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 Dicembre 2017 sono quelli previsti dall'art. 2426 del C.C. e le valutazioni sono state fatte in osservanza al principio della prudenza, della competenza e della rilevanza e sono stati concordati con il Collegio Sindacale.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio al 31 Dicembre 2017, in osservanza dell'art.2426 C.C., sono i seguenti:

Immobilizzazioni:

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, per quanto riguarda quelle derivanti dall'operazione di conferimento, ai valori indicati nella perizia giurata e, per quanto riguarda quelle rilevate successivamente, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in quote costanti in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Le Immobilizzazioni Materiali, sono iscritte, per quanto riguarda quelle derivanti dall'operazione di conferimento, ai valori indicati nella perizia giurata e, per quanto riguarda gli acquisti successivi, al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Le Immobilizzazioni Materiali sono rettificate dalle relative quote di ammortamento: le aliquote di ammortamento applicate sono riportate nella seguente tabella:

Tabella aliquote di ammortamento applicate						
Terreni e Fabbricati						
Fabbricati civili	2,00%					
Impianti						
Impianti	12,00%	15,00%				
Attrezzature						
Attrezzature tecniche	10,00%	12,00%	12,50%	15,00%	20,00%	25,00%
Macchine d'ufficio	20,00%					
Mobili e arredi	10,00%	12,00%	15,00%	20,00%		
CED	20,00%					

Si precisa che la Società, nella determinazione delle aliquote di ammortamento dei fabbricati, ha tenuto conto anche di quanto disposto dall'art.2423 bis comma 1, punto 1 del C.C. riformulato con il nuovo Diritto Societario, che stabilisce che *“ la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato”*.

A tal proposito, a seguito della relazione di stima redatta in data 20/7/2010 dall'Ing.G.Niccolai in Livorno, relativa ai due fabbricati oggetto di rivalutazione in fase di conferimento ramo d'azienda, è stato previsto allungamento del periodo di ammortamento e pertanto l'aliquota applicata ai due immobili di via Cogorano e via Pisacane è del 2% anziché del 3%.

L'ottimo stato dei beni immobili della società giustifica e legittima una estensione del piano di ammortamento di tali beni, affinché nel rispetto dei principi di competenza e prudenza, le quote di ammortamento imputate al conto economico siano strettamente correlate ai ricavi di competenza.

Viene altresì precisato che il maggior valore attribuito ai due immobili di cui sopra, così come risultante dalla stima redatta dal Geom. Canzaniello e dalla perizia del Dott. G.Nardoni, non è stato riconosciuto ai fini fiscali.

I costi dell'esercizio relativi ai fabbricati civili aventi natura ordinaria vengono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti; invece i costi aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati nell'arco della vita utile residua del relativo bene.

Ai fini del calcolo delle quote ammortamento deducibili il costo complessivo dei fabbricati strumentali è assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione. Il costo è stato quantificato in misura pari al valore corrispondente al 20% del costo complessivo stesso. Facciamo presente che le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate con i seguenti criteri:

- per quanto riguarda le poste fabbricati civili sul loro valore complessivo al netto del valore dell'area calcolato come sopra specificato.
- per quanto riguarda la posta relativa ai terreni non si è proceduto ad alcun ammortamento.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il metodo di valutazione adottato, risulta essere quello relativo al prezzo di vendita al netto dell'Iva decurtato dello sconto applicato dalle imprese esercenti il commercio all'ingrosso.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al presumibile valore di realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti iscritto a diretta riduzione degli stessi.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati, su c/c bancari, in base al principio della competenza.

Ratei e Risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo imposte differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene che tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

Il Fondo trattamento di fine rapporto, è stato incrementato della quota di rivalutazione TFR dell'esercizio in corso.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti. I ricavi e proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi. I ricavi ed i costi per servizi sono rilevati per competenza in base al momento dell'effettuazione o del ricevimento del servizio.

Imposte

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

E' stata stornata la quota parte del fondo imposte differite ($1/50^{\circ}$), corrispondente alla durata del piano d'ammortamento dei due fabbricati oggetto di rivalutazione, in concordanza con il principio contabile 25.

Deroghe ai sensi del 4° comma art.2423

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

La Società è controllata direttamente dalla Li.r.i. S.p.A. in liquidazione e indirettamente dal Comune di Livorno, Socio unico della Li.r.i. S.p.A.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 21 febbraio 2018, il Comune di Livorno e Li.r.i. S.p.A., con atto notarile, hanno sottoscritto l'acquisto delle quote, a titolo oneroso, di Farma.Li. s.r.l.u. (pari al 100% del capitale sociale) da parte del Comune di Livorno, al prezzo di cessione pari a euro 695.000, come risultante dalla perizia di stima.

L'atto ha seguito la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 283 del 20/12/2017 avente appunto oggetto "Acquisto delle quote della società Farma.Li. s.r.l.u. ed affidamento in house del servizio Farmacie Comunali".

Commento alle principali voci dello Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

(voce B) Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

I costi storici e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio

2017 sono evidenziati nel seguente prospetto:

Immobilizzazioni Immateriali	Valore iniziale all'01/01/17	Incrementi/Decrementi 2017	Ammortamento 2017	Valore residuo al 31/12/17
altri costi pluriennali	12.081	300	1.167	11.214
altre immobilizzazioni immateriali	24.400	144.114	17.556	150.958
Totale generale	36.481	144.414	18.723	162.172

Gli incrementi registrati nell'esercizio 2017, si riferiscono ai lavori eseguiti sull'immobile ricevuto in locazione nel quale sono stati trasferiti la Farmacia n.2 e studi medici.

B.II Immobilizzazioni materiali

I costi storici e le variazioni delle immobilizzazioni materiali avvenute nel corso dell'esercizio

2017 sono evidenziati nel seguente prospetto:

Immobilizzazioni Materiali	Valore iniziale all'01/01/17	Incrementi/Decrementi 2017	Ammortamento 2017	Valore finale al 31/12/17
terreni e fabbricati	1.610.267	0	38.371	1.571.896
impianti	20.963	950	8.995	12.918
attrezzature tecniche	71.735	30.328	21.145	80.918
mobili e macchine d'ufficio	24.528	145.545	19.406	150.667
arredamento	22.384	0	18.311	4.073
ced	1.465	0	1.465	0
Totale generale	1.751.342	176.823	107.693	1.820.472

Gli incrementi registrati nell'esercizio 2017 si riferiscono quasi esclusivamente ad investimenti effettuati per la nuova Farmacia n.2 ed ambulatori adiacenti.

A seguire una tabella dettagliata e riepilogativa degli ammortamenti 2017 delle immobilizzazioni materiali:

Categoria	Valore ammortizzabile al 31/12/2017	Ammortamento 2017	Fondo Ammortamento al 31/12/17	Valore residuo al 31/12/17
terreni e fabbricati	2.050.876	38.371	478.981	1.571.895
impianti	199.062	8.995	186.145	12.917
attrezzature tecniche	301.711	21.145	220.791	80.920
mobili e macchine d'ufficio	722.225	19.406	571.558	150.667
arredamento	122.075	18.311	118.002	4.073
ced	161.987	1.465	161.987	0
Totale generale	3.557.936	107.693	1.737.464	1.820.472

B.III Immobilizzazioni Finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono riepilogati i depositi cauzionali per un totale di euro 39.186; la voce di maggior rilievo è costituita dalle cauzioni su contratti di locazione.

(voce C) Attivo Circolante

C.I Rimanenze

Sono costituite da medicinali ed altri prodotti di farmacia

Rimanenze	31/12/2016	31/12/2017	variazione	variazione %
Medicinali	1.801.293	1.765.786	-35.507	-1,97%

Come già detto nei criteri di valutazione , le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento

del mercato.

Il metodo di valutazione adottato, risulta essere quello relativo al prezzo di vendita al netto dell'Iva decurtato dello sconto applicato dalle imprese esercenti il commercio all'ingrosso.

C.II Crediti

1. Crediti v/ clienti

La composizione dei crediti, tutti scadenti entro 12 mesi, e le loro variazioni sono riportate nella tabella seguente:

Crediti v/clienti	saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2017	variazione	variazione %
Crediti v/clienti	259.295	244.467	-14.828	-5,72%
Clients c/fatture da emettere	26.660	16.372	-10.288	-38,59%
Crediti v/ssn	297.618	284.314	-13.304	-4,47%
Crediti v/ssn naviganti	0	7.505	7.505	100,00%
Totale	583.573	552.658	-30.915	-5,30%
Fondo svalutazione crediti	-28.039	-24.512	3.527	-12,58%
Totale generale	555.534	528.146	-27.388	-4,93%

I crediti totali v/clienti al 31/12/2017 ammontano a Euro 528.146, in diminuzione del 4,93% rispetto al 2016.

Tra i crediti v/ clienti i maggiori importi sono costituiti da:

- ASL Toscana Nordovest per euro 146.655 relative a fatture per assistenza integrativa, distribuzione per conto;
- Comune di Livorno per euro 48.317 per forniture a indigenti e forniture varie;
- Ce.I.S.Comunità Livorno Onlus per euro 7.183 per forniture medicinali.
- Assinde, per rimborso medicinali scaduti, per euro 7.305

I crediti v/ssn si riferiscono al rimborso delle ricette ssn del mese di dicembre 2017.

4. Crediti verso Controllanti

I crediti v/controllanti, Li.r.i. S.p.A., ammontano a Euro 673.207 così ripartiti:

- credito per conguaglio relativo al conferimento per Euro 19.789
- crediti accesi successivamente all'operazione di conferimento, per Euro 10.281
- crediti derivanti dall'operazione di conferimento ramo d'azienda, per Euro 441.846
- crediti per restituzioni importi anticipati per Euro 126.793
- crediti per fatture di vendita, per Euro 193
- credito per contratto service direzionale per Euro 74.305

5 Bis. Crediti tributari

I crediti tributari sono rappresentati analiticamente nella tabella sottostante.

Crediti tributari	saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2017	variazione	variazione %
Erario c/credito DL66/2014	1.254	891	-363	-28,95%
Erario c/credito rit.fisc.interessi	634	521	-113	-17,82%
Erario c/credito per ritenute diverse	72	8	-64	-88,89%
Erario IRES	10.686	4.143	-6.543	-61,23%
Erario IRAP	26.213	13.135	-13.078	-49,89%
Totale	38.859	18.698	-20.161	-51,88%

5 Quater. Crediti v/altri

I crediti v/altri, esigibili entro 12 mesi, sono rappresentati nella tabella sotto riportata:

Crediti v/altri	saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2017	variazione	variazione %
Fornitori per note di credito da ricevere	95.591	151.067	55.476	58,03%
Crediti diversi	4.504	0	-4.504	-100,00%
Crediti v/istituti diversi	10.661	10.661	0	0,00%
Totale	110.756	161.728	50.972	46,02%

I crediti verso fornitori per note di credito da ricevere (per euro 151.067), si riferiscono prevalentemente a sconti attivi per raggiunti obiettivi di fatturato 2017.

I crediti verso istituti diversi si riferiscono ad un credito verso la ASL 6 (per euro 10.661) relativo al ricalcolo dell'extra-sconto dell'1,4% art.13 c.1 D.L. 39/09.

C. IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

Disponibilità liquide	saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2017	variazione	variazione %
MPS c/c bancario	1.374.225	1.168.773	-205.452	-14,95%
Carta prepagata MPS	159	0	-159	-100,00%
Fondo cassa farmacie	4.400	5.100	700	15,91%
Cassa Contanti	61.359	102.238	40.879	66,62%
Totale	1.440.143	1.276.111	-164.032	-11,39%

Il conto corrente bancario intrattenuto presso il Monte dei Paschi di Siena, Sede di Livorno, dalla Farma .Li srlu. è il seguente:

c/c 52730.86 ABI 1030.

Si fa presente che il c/c n. 52730.86 viene utilizzato per i versamenti settimanali e per i pagamenti e incassi delle Farmacie Comunali, presenta un saldo al 31/12/2017 di Euro 1.276.111.

(voce D) Ratei e Risconti Attivi

I ratei attivi si riferiscono per euro 1.002 ad INAIL; risconti attivi si riferiscono per euro 2.162 a spese pubblicitarie per calendari e ad un canone di noleggio del mese di gennaio 2018.

PASSIVITA'

(voce A) Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio Netto è esposta nella seguente tabella:

Voci di Patrimonio Netto	saldo al 31/12/2016	destinazione risultato 2016	risultato esercizio 2017	saldo finale al 31/12/17
Capitale Sociale	605.000	0	0	605.000
Riserva Statutaria	16.813	2.509	0	19.322
Riserva Legale	6.580	47.668	0	54.248
Altre Riserve	-1	0	0	-1
Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0	0	0
Risultato d'Esercizio	50.177	-50.177	228.963	228.963
Totale	678.569	0	228.963	907.532

(voce B) Fondi per Rischi ed Oneri

La voce "fondo imposte differite" al 31/12/2017 ammonta ad Euro 252.646. Tale posta deriva dalla Perizia giurata redatta in sede di conferimento del ramo d'azienda, per accogliere l'onere fiscale differito derivante dalla rivalutazione di due immobili di proprietà della società.

(voce C) Fondo Trattamento di Fine Rapporto in azienda

Le movimentazioni dell'esercizio, del fondo TFR presente in azienda, sono riportate nella tabella seguente:

Fondo Trattamento di Fine Rapporto	saldo al 31/12/2016	acc.to/rivalut.ne 2017	utilizzo Fondo	saldo finale al 31/12/17
Fondo TFR	886.949	13.960	151.055	749.854
Totale	886.949	13.960	151.055	749.854

Nel corso dell'esercizio 2017 il fondo TFR è stato utilizzato per l'erogazione a dipendenti che

hanno cessato il servizio per raggiunta età pensionabile; l'accantonamento corrisponde alla rivalutazione dello stesso.

(voce D) Debiti

7. Debiti v/fornitori

Debiti v/fornitori	saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2017	variazione	variazione %
a) Debiti v/fornitori entro 12 mesi				
Debiti v/fornitori	3.473.178	3.176.690	-296.488	-8,54%
Fornitori per fatture da ricevere	180.835	338.257	157.422	87,05%
Fornitori per Notule da ricevere	0	17.958	17.958	100,00%
b) Debiti v/fornitori oltre 12 mesi				
Debiti v/fornitori scad. oltre 12 mesi	0	0	0	0,00%
Totale Debiti v/fornitori	3.654.013	3.532.905	-121.108	-3,31%

I Debiti v/fornitori ammontano complessivamente ad euro 3.176.690, in diminuzione del 8,54% rispetto al 2016.

I più rilevanti sono riferiti al debito verso il Comune di Livorno relativo al canone concessorio di gestione delle Farmacie (euro 1.158.470), ai fornitori commerciali aggiudicatari della Gara Cispel (euro 1.431.661) ed altri fornitori commerciali principalmente costituiti da aziende farmaceutiche; vi sono ricompresi anche debiti per fatture da ricevere per euro 338.257.

11. Debiti v/controllanti

I debiti verso la controllante Li.r.i. S.p.A. ammontano ad euro 171.401 e sono principalmente riferiti a fatture relative al distacco parziale del personale amministrativo dipendente di Li.r.i. presso Farma.Li. avvenuto in esercizi precedenti ed al rimborso di quota parte dei premi assicurativi.

12. Debiti tributari

I Debiti tributari, con scadenza inferiore ai 12 mesi, sono riportati nella seguente tabella:

Debiti tributari	saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2017	variazione	variazione %
Erario Rit.Fisc. Dipendenti	64.888	82.994	18.106	27,90%
Erario Rit.Fisc. Professionisti	50	0	-50	-100,00%
Altri debiti tributari	1.203	0	-1.203	-100,00%
Debito v/IRES	4.172	15.094	10.922	261,79%
Debito v/IVA	24.125	47.874	23.749	98,44%
Debito v/IRAP	9.562	36.095	26.533	277,48%
Totale debiti tributari	104.000	182.057	78.057	75,05%

13. Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

La composizione dei Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, di durata inferiore a 12 mesi, è riportata nella tabella seguente:

Debiti previdenziali	saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2017	variazione	variazione %
INPS	56.201	21.526	-34.675	-61,70%
DEBITI V/FONDEST	440	400	-40	-9,09%
ENPAIA/ONAOI	7.906	7.506	-400	-5,06%
INPDAP	60.024	52.139	-7.885	-13,14%
Totale debiti previdenziali	124.571	81.571	-43.000	-34,52%

I Debiti v/INPS e v/INPDAP sono relativi alle retribuzioni dipendenti di Dicembre 2017 e versati a gennaio 2018.

14. Altri debiti

Gli Altri debiti, tutti con durata inferiore a 12 mesi, sono dettagliatamente esposti nella seguente tabella:

Altri debiti	saldo al 31/12/2016	saldo al 31/12/2017	variazione	variazione %
Prestiti/quote soc.tratt.pers.	510	710	200	39,22%
Sindacati c/trattenute	895	771	-124	-13,85%
Altri debiti	27.186	25.847	-1.339	-4,93%
Altri debiti v/dipendenti	302.878	352.580	49.702	16,41%
Anticipaz. e posticipaz. Varie	148.004	143.186	-4.818	-3,26%
Altri debiti naviganti	0	799	799	100,00%
Donazioni misuraz. pressione	1.062	762	-300	-28,25%
Anticipaz. Incasso ticket	67.733	41.441	-26.292	-38,82%
Cond. Palazzo Valerio	892	0	-892	-100,00%
Totale altri debiti	549.160	566.096	16.936	3,08%

Gli altri debiti v/dipendenti ricomprendono il residuo ferie al 31/12/2017 ed il rateo della quattordicesima mensilità che verrà corrisposta nel corso del 2018.

Le anticipazioni/posticipazioni sono costituite dal debito v/SSN per acconti su ricette mediche che l'SSN ha erogato nel corso del 2017. L'importo è stato conguagliato a gennaio 2018.

Le anticipazioni incasso ticket sono riferite all'importo dei ticket sanitari riscossi dalle farmacie per conto della ASL Toscana Nordovest , che saranno versati nel 2018.

Gli altri debiti, per euro 25.847 si riferiscono alla rilevazione delle ricette non ancora conguagliate dalla ASL.

(voce E) Ratei e risconti passivi

I ratei passivi pari a euro 4.608 si riferiscono a commissioni bancarie.

Commento alle principali voci del Conto Economico

(voce A) Valore della Produzione

Nella tabella che segue sono dettagliate tutte le voci che compongono il Valore della Produzione:

Valore della Produzione	2017	2016	variazione %
1) Ricavi vendite e prestazioni	10.879.847	10.694.188	1,74%
Ricavi vendite contanti	7.389.107	7.170.058	3,06%
Ricavi vendite SSN	3.440.417	3.438.198	0,06%
Trattenute SSN	-312.182	-309.543	0,85%
Ricavi vendite Comune	29.813	42.045	-29,09%
Ricavi vendite ad altri	37.532	39.701	-5,46%
Ricavi vendite ASL	280.315	297.656	-5,83%
Ricavi vendite celiachia	2.723	3.502	-22,24%
Altri ricavi vendite farmacie	762	0	100,00%
Ricavi vendite per medicazioni	11.360	12.571	-9,63%
5) Altri ricavi e proventi	410.194	361.508	13,47%
Ricavi diversi	142.793	104.415	36,76%
Distribuzione per conto ASL	147.690	142.142	3,90%
Affitti e Locazioni fabbricati	41.313	31.280	32,07%
Arrotondamenti attivi	682	367	85,83%
Rimborsi assicurazioni	2.559	4.000	-36,03%
Sopravvenienze attive	52.198	49.391	5,68%
Rimborsi diversi	22.959	29.913	-23,25%
Totale Valore della Produzione	11.290.041	11.055.696	2,12%

Nello specifico:

- la voce “Ricavi vendite SSN” (euro 3.440.417) è relativa alle vendite con ricette , intesa al lordo delle trattenute SSN (euro 312.182);
- la voce “Ricavi vendite ASL” (euro 280.315) si riferisce alle vendite di prodotti in

assistenza integrativa ASL (diabetici , IRC);

- la voce “Ricavi diversi” (euro 142.793) si riferisce principalmente a fatture per servizi di marketing, pubblicitari, promozionali svolti dalle farmacie in accordo con aziende farmaceutiche e per euro 64.710 ai servizi erogati dalle farmacie nell’ambito dell’accordo regionale ai sensi della DGRT 560/16 (prenotazioni CUP ed attivazione CSE) ai quali è dovuto l’aumento rispetto all’esercizio precedente;
- la voce “Distribuzione per conto ASL6” (euro 147.690) è costituita dalla remunerazione corrisposta dalla ASL6 per il servizio di Distribuzione per conto;
- la voce “Affitti e locazioni fabbricati” (euro 41.313) si riferisce ai rimborsi per la messa a disposizione degli spazi aziendali relativi agli ambulatori gestiti da Farma.Li. ;
- la voce sopravvenienze attive si riferisce a conguaglio SSN per ricette mutualistiche e rettifiche di voci di debito rilevate al 31/12/2016;
- la voce “Rimborsi diversi” (euro 22.959) si riferisce soprattutto a rimborsi effettuati dall’Assinde per i farmaci scaduti ed alla quota trattenuta ai dipendenti per il servizio mensa.

Ripartizione dei ricavi per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione dei ricavi per area geografica, l’attività è stata esercitata esclusivamente nell’ambito della Regione Toscana.

(voce B) Costi della Produzione

Sono esposti in forma tabellare i costi sostenuti per il normale svolgimento dell’attività caratteristica della società:

6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi per materie prime e merci	2017	2016	variazione %
Acquisto medicinali e altri prodotti farmac.	6.876.918	7.138.946	-3,67%
Altri acquisti	3.558	3.164	12,45%

Acquisto materiale di consumo	10.110	4.327	133,65%
Sconti e abbuoni su acquisti	-3.266	0	100,00%
Totale costi per materie prime e merci	6.887.320	7.146.437	-3,63%

Per quanto riguarda la consistente diminuzione del costo per acquisto medicinali e prodotti farmaceutici si rimanda a quanto rappresentato nella relazione sulla gestione.

7. Per servizi

Nella tabella che segue, vengono evidenziate tutte le voci dei costi sostenuti per servizi:

Costi per servizi	2017	2016	variazione %
Lavorazioni esterne per l'amministrazione	6.489	6.524	-0,54%
Oneri per servizi bancari	40.224	38.448	4,62%
Distribuzione per conto ASL6	33.226	37.629	-11,70%
Trasporti Italia	21.541	18.669	15,38%
Servizi esterni ricerca e sviluppo	18.696	17.280	8,19%
Prestazioni di lavoro da terzi	16.923	15.341	10,31%
Altre utenze energetiche	75.559	82.260	-8,15%
Manutenzioni e riparazioni	93.672	82.605	13,40%
Telefoniche	53.675	59.335	-9,54%
Spese pulizie locali	48.647	48.164	1,00%
Spese postali	86	85	1,18%
Rifiuti e costi di smaltimento	2.463	5.427	-54,62%
Spese vigilanza e sorveglianza	1.887	4.040	-53,29%
Spese per recapiti	9.200	10.276	-10,47%
Compensi professionali e lav. autonomo	14.169	21.497	-34,09%
Compensi Collegio Sindacale	17.958	17.797	0,90%
Compenso Amministratore Unico	22.717	16.704	36,00%
Assicurazioni	18.818	18.823	-0,03%
Pubblicità e propaganda	1.988	1.970	0,91%

Spese di rappresentanza	0	80	-100,00%
Stampa ed inserzioni	0	450	-100,00%
Fotocopie	0	902	-100,00%
Cancelleria e stampati	17.202	25.307	-32,03%
Totale costi per servizi	515.140	529.613	-2,73%

Le principali voci di spesa vengono di seguito commentate:

- La voce “Lavorazioni esterne per l’amministrazione” riguarda la spesa per l’elaborazione dati e contabilizzazione delle ricette SSN;
- Gli “Oneri per servizi bancari”, sono riferiti alle commissioni bancarie sul transato POS/carte di credito;
- “Distribuzione per conto ASL6”, euro 33.226, si riferisce al compenso che la società corrisponde ad Alleanza spa, in qualità di magazzino di riferimento nell’accordo che regola la distribuzione per conto;
- La voce “Trasporti Italia” è relativa al costo per il prelievo e trasporto incassi dalle farmacie all’istituto bancario;
- “Servizi esterni ricerca e sviluppo”, è riferita al contratto di servizio con la società Alphega;
- Prestazioni di lavoro da terzi comprende principalmente i costi sostenuti per gli interventi di prevenzione delle infestazioni , per la refertazione delle prestazioni erogate dalle farmacie in telemedicina, per consulenza richiesta a Cispel Confservizi Toscana e per la sorveglianza sanitaria sui dipendenti;
- “Altre utenze energetiche” è relativa alla fornitura di energia elettrica contrattualizzata con il fornitore Estra S.p.A.;
- “Manutenzioni e riparazioni ”: si riferiscono prevalentemente a manutenzioni per impianti (elettrici, idraulici, termici, videosorveglianza attrezzature varie e d’ufficio) per euro 40.283; ad interventi su beni immobili per euro 7.420, per manutenzioni, riparazioni hardware e canoni di assistenza hardware e software compresi interventi extra contrattuali per euro 40.147; manutenzioni e riparazioni su attrezzature tecniche per euro 4.701;

- La voce “Spese per recapiti” riguarda il servizio di trasporto tra farmacie/sede, e le spese postali;
- La voce “compensi professionali” per euro 14.169 è relativa a incarichi professionali, quali incarichi legali, prestazioni tecniche nell’ambito delle manutenzioni sugli immobili (capitolati, perizie, pratiche edilizie), incarichi all’RSPP ai sensi del Dlgs 81/08, all’Organismo di Vigilanza ai sensi del Dlgs 231/01;
- Le voci “Compensi Collegio di revisione” e “Amministratore Unico”, euro sono riferite ai compensi determinati in osservanza a quanto disposto dalle delibere di Giunta Comunale;
- La voce “Cancelleria e stampati” comprende oltre la cancelleria la spesa per carta, shoppers e toner in uso alle farmacie, nonché la carta e toner per il servizio ritiro referti da totem;

8. Per il godimento di beni di terzi

Le spese per il godimento di beni di terzi ammontano ad euro 489.498 e sono così composte:

Costi per godimento di beni di terzi	2017	2016	variazione %
Affitti e locazioni	298.928	287.687	3,91%
Noleggi	6.277	2.967	111,56%
Canoni e concessioni gestione servizi	159.985	198.844	-19,54%
Totale costi per godimento beni di terzi	465.190	489.498	-4,97%

I canoni di affitto, euro 298.928, sono relativi ai locali delle farmacie, degli studi medici e alla sede sociale.

I canoni di noleggio, euro 6.277, sono invece relativi al noleggio delle macchine fotocopiatrici, dei dispositivi holter cardiaco, pressorio, elettrocardiogramma, in uso alle farmacie.

La voce Canoni di concessioni gestione servizi, euro 159.985, è riferita alla convenzione di affidamento a Farma.Li. da parte del Comune di Livorno della gestione delle Farmacie Comunali per il periodo 1/1/2017–31/12/2017. La variazione con il 2016 è determinata dalla

quota di canone relativa alla parte variabile calcolata sull'utile dell'esercizio precedente.

9. Per il personale

Le voci afferenti il costo del personale dipendente sono riepilogate nella seguente tabella:

Costo del personale	2017	2016	variazione %
a) salari e stipendi			
Stipendi impiegati	2.044.307	1.944.520	5,13%
Compensi lavoro interinale	4.591	0	100,00%
b) oneri sociali			
Contributi prev.za compl.re Previra/Previambiente	3.336	3.412	-2,23%
Contributi previdenziali INPDAP	281.915	304.293	-7,35%
Contributi previdenziali INPS	359.310	309.581	16,06%
Premi assicurativi INAIL	18.351	20.246	-9,36%
Contributi in conto esercizio	-41.685	-45.448	-8,28%
c) trattamento fine rapporto			
Trattamento Fine Rapporto	163.051	153.463	6,25%
e) altri costi			
Contributi integrativa sanitaria	3.575	2.780	28,60%
Oneri diversi del personale	395	654	-39,60%
Viaggi e trasferte	332	0	100,00%
Spese di rappresentanza	252	0	100,00%
Viaggi e trasferte per l'amministrazione	0	525	-100,00%
Mensa	19.406	22.742	-14,67%
Spesa per il personale	0	183	-100,00%
Totale costo per il personale	2.857.136	2.716.951	5,16%

Tra i costi del personale sono classificati, nel rispetto dell'applicazione dei principi contabili, "viaggi e trasferte per l'amministrazione" e "mensa" per i dipendenti.

Il totale costo del personale ricomprende anche la valorizzazione del residuo ferie non godute al 31/12/2017 e i ratei delle quattordicesime mensilità maturate al 31/12/2017; l'aumento del

costo del personale è correlato all'aumento di due unità con profilo farmacista per l'adeguamento dell'organico della Farmacia n.2 in seguito al trasferimento in nuova sede ed ampliamento degli orari di apertura, per l'erogazione dell'incentivo all'esodo erogata ad un dipendente, per l'erogazione di un importo "una tantum" relativo al premio di produttività ai dipendenti, per un incremento del monte ore ferie del personale maturate non godute, per l'eccezionale ricorso ad alcune assunzioni a tempo determinato per ragioni sostitutive, e per il passaggio di livello di un dipendente.

Per quanto riguarda il Trattamento di Fine Rapporto l'ammontare totale di euro 163.051 è composto da euro 46.118 versati alla previdenza complementare (Previambiente-Previras), euro 97.519 versati al Fondo Tesoreria presso INPS, euro 13.960 da rivalutazione netta del Fondo TFR in azienda; l'importo residuo deriva dalla rilevazione del rateo quattordicesima maturato al 31/12/2017 e dall'imposta sostitutiva .

10. Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti ne è già stata fatta ampia analisi nei punti B.I ,B.II e C.II della presente Nota Integrativa.

11. Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie di consumo e merci

La variazione delle rimanenze di merci, diminuite per euro 35.507, è data dal raffronto delle giacenze iniziali all'01/01/2017 con le rimanenze finali al 31/12/2017. La diminuzione complessiva delle rimanenze, pur tenendo conto che è riferita al totale di nove farmacie, sostanzialmente attesta una corretta gestione dei magazzini.

14. Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono riepilogati nella seguente tabella:

Oneri diversi di gestione	2017	2016	variazione %
Contributi associativi	7.000	5.800	20,69%
Donazioni	450	450	0,00%
Sopravvenienze passive	23.614	20.135	17,28%
Arrotondamenti passivi	199	377	-47,21%
Costi non altrove classificati	5.143	1.370	275,40%
Compensi per amminist./consulenza CSAL	53.912	50.750	6,23%
Imposta di registro	2.073	1.761	17,72%
Minusvalenze patrimoniali	188	0	100,00%
Valori bollati	240	556	-56,83%
Imposte comunali	24.221	19.177	26,30%
Imposte e tasse diverse	2.136	3.212	-33,50%
Imposta di bollo	99	0	100,00%
IMU	6.952	6.952	0,00%
Totale oneri diversi di gestione	126.227	110.540	14,19%

Le voci più rilevanti sono quelle riferite a:

- La voce “Contributi associativi” si riferisce al costo per l'iscrizione all'associazione di categoria Confservizi Cispel Toscana;
- La voce “Sopravvenienze passive” è relativa prevalentemente a congruagli SSN ed Assinde;
- Compensi per amministrazione e consulenza, euro 53.912, relativi ai compensi dovuti alla società CSAL per il servizio di amministrazione, consulenza ed elaborazione dati paghe;
- Imposte comunali, di cui euro 7.182 relativi alla ICP e euro 17.039 relativi alla TARI
- Imposte e tasse diverse, di cui diritto camerale euro 1.620 e tassa vidimazione libri sociali euro 516.
-

(voce C) Proventi ed Oneri Finanziari

Il prospetto che segue riepiloga in maniera dettagliata ed esplicativa le voci che originano il

saldo della gestione economico-finanziaria della società:

Proventi e Oneri Finanziari	2017	2016	variazione %
16) Altri proventi finanziari	1.923	2.433	-20,96%
d) altri			
Interessi attivi c/c	1.923	2.433	-20,96%
17) Interessi e altri oneri finanziari	778	2.824	-72,45%
d) altri			
Interessi passivi su debiti v/fornitori	735	1.702	-56,82%
Interessi passivi diversi	43	269	-84,01%
Spese e commissioni bancarie	0	853	-100,00%
Totale Proventi e Oneri Finanziari	1.145	-391	-392,84%

20. Imposte sul reddito dell'esercizio

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) è stata calcolata secondo il metodo ordinario di cui all'art. 10 DLGS 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell'esercizio 2017 ammonta ad euro 36.095.

L'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) di competenza dell'esercizio 2017 ammonta ad euro 15.094 . L'imposta è stata calcolata sul reddito imponibile ottenuto sommando al risultato netto di esercizio le variazioni fiscali, deducendo le perdite fiscali pregresse fino all'80% del reddito imponibile stesso.

Sono state rilevate differenze attive e passive per imposte relative all' esercizio precedente (2016), in osservanza alla nuova struttura di bilancio dettata dall'OIC.

In base all'art. 2427 C.C. comma 1, n.14 nel seguente prospetto si evidenzia il valore assunto dal fondo imposte differite nell'esercizio in corso:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Reversal Imposte Differite	Saldo al 31/12/2017
Fondo Imposte Differite	258.662	-6.015	252.647

21. Utile (Perdita) di esercizio

L'Amministratore Unico propone di destinare l'utile di esercizio 2017 per il 5% (Euro 11.448) a Riserva Legale e per il restante 95% (Euro 217.515) a Riserva Statutaria;

Relazione Collegio Sindacale